



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 17 aprile 2023**



Prime Pagine

17/04/2023	Affari & Finanza	5
<hr/>		
17/04/2023	Corriere della Sera	6
<hr/>		
17/04/2023	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
17/04/2023	Il Foglio	8
<hr/>		
17/04/2023	Il Giornale	9
<hr/>		
17/04/2023	Il Giorno	10
<hr/>		
17/04/2023	Il Mattino	11
<hr/>		
17/04/2023	Il Messaggero	12
<hr/>		
17/04/2023	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
17/04/2023	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
17/04/2023	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
17/04/2023	Il Tempo	16
<hr/>		
17/04/2023	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
17/04/2023	La Nazione	18
<hr/>		
17/04/2023	La Repubblica	19
<hr/>		
17/04/2023	La Stampa	20
<hr/>		
17/04/2023	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Primo Piano

16/04/2023	ladiscussione.com/	22
<hr/>		
Protocollo tra Inail e Mit sulla sicurezza nelle aree portuali		

Venezia

16/04/2023	Ansa	24
<hr/>		
17/04/2023	Shipping Italy	25
<hr/>		

Savona, Vado

16/04/2023	Informazioni Marittime	26
<hr/>		

Genova, Voltri

16/04/2023	PrimoCanale.it	27
<hr/>		
16/04/2023	The Medi Telegraph	28
<hr/>		

La Spezia

16/04/2023	Citta della Spezia	30
<hr/>		

Marina di Carrara

16/04/2023	Rai News	32
<hr/>		

Livorno

16/04/2023	Informazioni Marittime	33
<hr/>		

Salerno

16/04/2023	Informazioni Marittime	34
<hr/>		

16/04/2023	Shipping Italy	35
<hr/>		
Ignazio Messina & C. torna a scalare il porto di Salerno con la linea verso l'Africa orientale		

Bari

16/04/2023	Il Nautilus	36
<hr/>		
Si è riunito il comitato promotore per l'America's Cup a Brindisi in vista della tappa in calendario il prossimo ottobre		

16/04/2023	Puglia Live	37
<hr/>		
"Noi che l'Arte" e la mostra "Salviamo il mare e l'ecosistema", presso il Terminal Crociere del porto di Bari		

Brindisi

16/04/2023	Brindisi Report	38
<hr/>		
Sviluppo economico e lavoro, Fusco: "Tematiche condivise con Patroni Griffi"		

Catania

16/04/2023	Ansa	40
<hr/>		
Motopesca con 600 migranti, 111 già sbarcati a Catania		

Focus

16/04/2023	Ship Mag	41
<hr/>		
I noli in picchiata non fermano la fame di portacontainer: ordini ai massimi storici		

16/04/2023	Ship Mag	42
<hr/>		
Ferrari su cold ironing: "I porti italiani devono muoversi coordinati"		

16/04/2023	Shipping Italy	44
<hr/>		
Aperte le iscrizioni al 1° Business meeting di SHIPPING ITALY su traghetti e navi ro-ro		

16/04/2023	The Medi Telegraph	45
<hr/>		
Benassi: "Crociere, insistiamo contro il coronavirus. Solo così il settore potrà risollevarsi definitivamente"		



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

TWITTER A DIETA

Da quando l'ha comprata, il suo valore si è dimezzato e i ricavi sono in picchiata. Ma, dice Elon Musk, ora è pronta per un'altra scommessa. **Beniamino Pagliaro** ● pag. 11

IN DIFESA DI MACRON

La guerra in Ucraina, la crisi climatica, il rischio di frammentazione dell'economia globale. Ecco perché all'Europa conviene il dialogo con Pechino. **Carlo Bastasin** ● pag. 15

BIG OIL CONTRO LO STATO

I gruppi energetici sfruttano i trattati internazionali per ottenere risarcimenti. **Luca Pagni** ● pag. 16

A&F

Affari&Finanza

17 BANCHIERI PIÙ PAGATI D'EUROPA NEL 2022 (MLN EURO)



16,4 MLN*

RALPH HAMERS
ex ad Ubs

* di cui 3,3 milioni per l'uscita dal gruppo che ha nominato Sergio Ermotti nuovo ad



8,9 MLN

CHRISTIAN SEWING
ad Deutsche Bank




11 MLN

ANA BOTIN
presidente Banco Santander



7,8 MLN

CARLOS TORRES VILA
presidente Bbva



7,5 MLN

ANDREA ORCEL
ad Unicredit



9,2 MLN

JOSÉ ANTONIO ALVAREZ
ad Santander



10,7 MLN

COIMBATORE SUNDARARAJAN VENKATAKRISHNAN
ad Barclays

I banchieri d'oro

La corsa senza freni degli stipendi, sulla scia del boom dei profitti. Duemila manager guadagnano più di 1 milione

Andrea Greco ● pag. 2-3

Il personaggio

Françoise Bettencourt Meyers

La vita, le arti e la pace ritrovata della donna più ricca del pianeta

Claudia de Lillo

● pag. 13

Per industrie più efficienti e sostenibili



Schneider Electric offre un'automazione aperta e incentrata sul software per creare l'industria del futuro.

Life Is On | Schneider Electric

Se conosci

L'OTTOVOLANTE DI UNICREDIT

Da Mustier a Orcel completamente ribaltata la strategia della banca. Prima una massiccia campagna di cessioni, poi i soldi restituiti ai soci con dividendi e buy back

Giovanni Pons ● pag. 4

IL RILANCIO DI PIAZZA AFFARI

Voto plurimo e meno controlli, così il governo riforma i mercati. Azioni "pesanti", prospetti più leggeri, possibilità di evitare le sanzioni della Consob

Columbo e Puledda ● pag. 6-7

LA LEZIONE DELLA SPAGNA

I risultati (brillanti) della riforma di Yolanda Diaz contro la precarietà. "Mai più lavoro e povero nella stessa frase", dice Elly Schlein. Ecco quello che l'Italia dovrebbe imparare dall'esempio spagnolo

Valentina Conte ● pag. 8

CAMBIO DI PASSO PER IL PNRR

Giovanna Melandri: "Investimenti legati alle performance". "Restituire i fondi? Non se ne parla neanche. Il governo faccia il censimento dei progetti per calcolarne l'impatto"

Filippo Santelli ● pag. 9

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

giessegi
mobili

Il processo, le carte
La strage di Erba: cosa sappiamo
di **Anna Campanello**
e **Giulio Fasano** alle pagine 18 e 19

Buone Notizie
Bilanci sostenibili: la premiazione
oggi il supplemento di 20 pagine gratis con il Corriere

giessegi
mobili

Macron e non solo
TAPPETI ROSSI A PECHINO
di **Daniilo Taino**

I leader cinese Xi Jinping vive giorni felici. Dopo quasi tre anni di lockdown, durante i quali non riceveva, ora si è formata una lunga fila davanti alla sua porta. Al momento, in visita c'è il presidente brasiliano Luiz Inácio Lula da Silva. In parallelo, la ministra degli Esteri tedesca Annalena Baerbock incontra il team della politica estera cinese. Nelle settimane e nei mesi scorsi, a rendere omaggio al segretario del Partito comunista e presidente della Cina Popolare sono stati, tra gli altri, il cancelliere della Germania Olaf Scholz, il premier spagnolo Pedro Sánchez, il presidente del Consiglio europeo Charles Michel. Poi, a Pechino sono arrivati, assieme, i ministri degli Esteri di Iran e Arabia Saudita; seguiti da una delegazione di talebani afgani nell'antica città di Tunxi. Qualche giorno fa, Ursula von der Leyen, presidente della Commissione Ue. E naturalmente c'è stata l'iperbolica tre giorni di Emmanuel Macron sul tappeto rosso di Xi. Bussate e probabilmente vi sarà aperto.

Dal punto di vista del visitatore, ognuno ha i suoi obiettivi, più o meno confusi. Più interessante è il punto di vista del leader cinese, che sembra invece piuttosto chiaro. L'ha espresso accomiatandosi dall'amico Vladimir Putin a conclusione dei loro lunghi incontri di marzo a Mosca: una frase che, da sola, racchiude analisi del mondo e obiettivi della Cina Rossa.

continua a pagina 28

Lavoro, ecco tutte le novità: dalla proroga dei prepensionamenti ai bonus per chi assume giovani

Scontro frontale sui migranti

Sindaci e Regioni di centrosinistra protestano. Battaglia in Senato sulla stretta

INTERVISTA A WEBER, PRESIDENTE DEL PPE
«Roma deve essere aiutata Muri a difesa dell'Europa»
di **Francesca Basso**

Sul migranti, dice Weber, presidente del Ppe, l'Italia va ringraziata. «Gli altri Paesi aiutino».
a pagina 3

DATAROOM
La Sanità e i fondi in calo
di **Milena Gabanelli** e **Simona Ravizza**

Le Regioni hanno un buco di 3,8 miliardi per i costi del Covid e ora il caro bollette.
a pagina 13

GIANNELLI
MIGRANTI, LA STRETTA

di **Di Caro, Marro** alle pagine 2, 3, 8 e 9

È NEL REPARTO ORDINARIO
Berlusconi lascia la terapia intensiva
di **Sara Bettoni**

Silvio Berlusconi ha lasciato la terapia intensiva ed è stato trasferito in un reparto di degenza ordinaria. La consorte dal fratello Paolo, in visita al San Raffaele. «Tutto bene» dice, e invita alla cautela.
a pagina 11

SALONE DEL MOBILE
Milano si fa bella e una tradizione di apertura da non smarrire

di **Dario Di Vico**

Aprire il Salone del Mobile e Milano si fa bella. I dati snocciolati in anteprima dagli organizzatori della più grande fiera di settore del mondo lasciano presagire un nuovo e ulteriore successo.

continua a pagina 28

IN REGALO CON IL CORRIERE

Domani due inserti speciali

Il campione Jacobs: vorrei arrivare in pista griffato, unire sport e moda

«Corro per essere l'erede di Bolt»
di **Gaia Piccardi**

Ha vinto l'Olimpiade e adesso l'obiettivo è «diventare l'erede di Bolt ed entrare nei libri di storia». Marcell Jacobs si confessa: «Vorrei unire sport e moda e arrivare in pista griffato».
alle pagine 38 e 39

L'appello Il rogo dei fratelli Mattei Meloni, il ricordo di Primavalle: ora pacificazione

di **Giovanni Bianconi** e **Lorenzo Salvai**

Il messaggio di Giorgia Meloni a 50 anni dal rogo di Primavalle. «Non possiamo cancellare la storia o chiedere alle famiglie delle vittime di dimenticare... Quello che possiamo fare è tenere viva la memoria di quanto è accaduto, per evitare il pericolo di ricadute, e condurre l'Italia e il nostro popolo verso una piena e vera pacificazione».

alle pagine 4 e 5 **Arachi**

VATICANO
Caso Orlandi, l'ira del Papa «Su Wojtyla solo offese»

di **Fabrizio Peronaci** e **Gian Guido Vecchi**

Sul caso Orlandi e le pesantissime accuse contro Giovanni Paolo II interviene papa Francesco e difende Wojtyla «oggetto di illazioni offensive e infondate».

a pagina 17

FRANCESCO RUTELLI

Per salvare il clima. Storia, propaganda e realtà

IL SECOLO VERDE

in libreria **SOLFERINO**

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

La verità dei crochi

Il giorno di pasquetta mi chiedevo se la resurrezione celebrata il giorno prima riguardasse anche me, deluso da un bel maglione ricevuto a Natale che mostrava già i primi pallini. Tutte le cose umane, prima o poi, vanno «a pallini». Eppure anche se nulla riesce a soddisfare, continuiamo a cercare, ascoltando l'infinito richiamo che ci mette in moto: il desiderio. Il proprio del desiderio è infatti non aver nulla di proprio, perché vuole l'infinito e mai sarà colmato da un qualche finito o dalla somma di tantissimi finiti: l'infinito vuole l'infinito. Il desiderio, mancanza che rende inquieti, è però ciò che rende inesauribile ogni aspetto della realtà, ma purtroppo una cultura che ripete «la vita fa schifo, non ci pensare, divertiti e consuma» (a immagini del crea-

to in rovina segue la pubblicità di un prodotto superfluo, a quelle di povertà seguono piatti stellati a costi stellati) anestetizza il desiderio e quindi la gioia. Il calo del desiderio erotico nella nostra società ne è un esempio: se l'altro esiste come oggetto finito di consumo e non soggetto d'amore infinito, il cuore si pietrifica. Il prezzo dell'erosione del desiderio è altissimo, perché solo la sua insopprimibile pretesa di infinito rende la vita una gioia, spingendoci a scoprire e creare il nuovo, uscire da sé per amare, mettersi in relazione con gli altri e il mondo. Tutto il contrario dell'illusione egocentrica che «finisce» tutto e tutti, e poi «finisce» noi. Come si fa allora a risorgere anche con il corpo, come si narra di Cristo?

continua a pagina 25

Prefazione di Camillo Ruini

ROBERTO VOLPI
IN QUEL TEMPO

Da Gesù a Paolo attraverso i numeri del Nuovo Testamento

in libreria **SOLFERINO**





La riapertura delle indagini su caso Orlandi e strage di Erba rischia di screditare senza prove Wojtyla e sconvolgere la vita ai Castagna. La giustizia è una cosa seria



MASSIGEN

Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni età

massigen.it

Lunedì 17 aprile 2023 - Anno 15 - n° 105
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



MASSIGEN



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 1700 con il libro SCAM DI GUERRA
Spedizione a/rb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GILETTI-BAIARDO Coperture novaresi a Balduccio Di Maggio
L'autista di Totò Riina Delfino e la foto di B.: i gialli del lago d'Orta

PIPTONE A PAG. 4



INCHIESTA MEDIAPART Ribaltate le politiche di Bolsonaro
Amazzonia: la guerra di Lula per difendere gli ultimi Yanomami

ALBERTINI A PAG. 14 - 15



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Slurp/1. "Lex braccio destro di Mario Draghi, Antonio Funicello, rivela nel suo libro 'Leader per forza' come il premier riuscì a far passare la sua proposta di assegnare all'Ucraina lo status di 'candidato membro dell'Ue' nel viaggio in treno a Kiev con Macron e Scholz. Tacendo per 40 minuti. Elasciando che gli altri due, prima scettici, discutendo con Zelensky arrivassero a credere che era una loro idea" (Sebastiano Messina, Repubblica, 7.4). Con la sola forza del pensiero.

Slurp/2. "Ancora una volta ha sorpreso tutti con un colpo geniale. In bocca al lupo a Matteo Renzi, nuovo direttore del Riformista, un foglio arancione che leggo da quando è nato" (Luciano Nobili, consigliere regionale Ivdcl Lazio, Twitter, 5.4). E si vede pure.

Slurp/3. "Renzi stavolta non c'entra niente: si è messo da parte con umiltà" (Maria Elena Boschi, deputata Iv, Corriere della sera, 12.4).

Autopompa. "Romeo editore allarma l'establishment. L'offensiva guidata da 'Travaglio', 'Travaglio e i giornalisti' furiosi con Romeo editore", "Caro Romeo, hai fatto arrabbiare tutti..." (Piero Sansonetti, direttore uscente del Riformista edito da Romeo e direttore entrante dell'Unità edita da Romeo, Riformista, 8 e 13.4). Uahahahahahah.

Il ciclostile. "Il Riformista sarà letto da una parte della maggioranza, il centrodestra riformista, e dall'area Pd che non si riconosce nella Schlein" (Matteo Renzi, senatore Iv, 6.4). Quindi da due persone, ma non da lui.

Mix. "Se Renzi vuol fare questo, auguri. Ma non mischi il Riformista col Terzo Polo" (Carlo Calenda, Stampa, 7.4). Come si dice in Sicilia: il nulla mischiato col niente.

Faccia da perno. "Meloni può essere il perno del dialogo per cercare stabilità in Medio Oriente" (Guido Crosetto, ministro FdI della Difesa, Stampa, 9.4). Ma pure nel resto della galassia.

Suecchiatori di lingue. "Il Dalai Lama nelle fauci della setta pornopopritana. Basterebbe rileggere il Vangelo, e riderci su: 'Sinite parvulos'" (Giuliano Ferrara, Foglio, 12.4). Sì, ma Gesù disse "Lasciate che i bambini vengano a me", non "che mi succhino la lingua".

Papi. "C'è il padre a fianco di Fascina: Orazio, l'ex cancelliere che Berlusconi chiama 'papà'" (Corriere della sera, 11.4). "Ciao papà", "Ciao Papi".

SEGUE A PAGINA 20

GUERRA IN UCRAINA USA E ALLEATI HANNO I MAGAZZINI VUOTI: 5 ANNI PER RIEMPIRLI

"Munizioni a Kiev? Nel 2028" Senza offensiva serve trattare

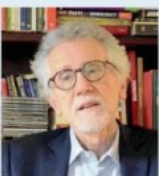
OLIGARCA USS IN FUGA

Il russo evaso: ai giudici alert Usa in ritardo

MILOSA E PACELLI A PAG. 2

IL POLITOLOGO IGNAZI

"Nomine: Meloni è una piazzista di vecchi reduci"



CAPORALE A PAG. 6

FALSE PROMESSE

"Altro che destra sociale: in Italia è rinato Reagan"

DAVID BRODER A PAG. 13

CONSIGLI D'AMORE

Ovidio inventò la posta del cuore e la mise in versi

MOLICA FRANCO A PAG. 18



A Bakhmut I carristi ucraini a corto di munizioni FOTO ANSA

■ Per il "Washington Post" a Kiev "resta poco più della speranza". Per uscire dallo stallo del Donbass, Zelensky conta su risorse non pervenute. Nessuna tregua per la Pasqua ortodossa ieri

GROSSI E RODANO A PAG. 2

IL FATTO ECONOMICO

La transizione è 'al verde' Ue senza i soldi per farla



■ Obiettivi troppo ambiziosi per gli attuali fondi. Verso il 2050, almeno 1000 miliardi l'anno dovrebbero essere spostati dalle fonti fossili alle tecnologie pulite

DELLA SALA A PAG. 10 - 11

» **LA SAGA SULL'EREDITÀ** A "Report" la donazione di Mirella a John&C. **Agnelli, "Dicembre" e la data fantasma**

» **Ettore Boffano e Federico Marconi**

Nella guerra tra Margherita Agnelli e i tre figli, Gi-nevra, Lapo e John Elkann, è finita anche la Dicembre, la società semplice creata dall'Avvocato nel 1984 per custodire il tesoro di famiglia e gestire, a cascata, 125,5 miliardi di patrimonio della holding Exor.

Oggi la Dicembre è nelle mani dei fratelli Elkann, ma la madre chiede di rimettere tutto in discussione, provando a ribaltare la "galassia Agnelli". Una vicenda che questa sera sarà raccontata da Report su RaiTre, nella puntata dedicata all'eredità Agnelli. Su Dicembre emergono molti dubbi: cessioni di



quote senza firme certificate, incertezza sul luogo in cui sono state stipulate, pagamenti senza ricevuta bancaria, dichiarazioni alla Camera di Commercio tardive e parziali, iscrizioni e cancellazioni per vizi di forma, incongruenze nelle dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate.

SEGUE A PAG. 5

La cattiveria

Stefania Craxi al "Corriere": "A un'amante di mio padre strappai un orecchino". Era il test d'accesso al Psi.

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

» HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BONETTI, BORZI, DALLA CHIESA, DI FOGGIA, FUCECCHI, GENTILI, MONTANARI, NOVELLI, PIETROBELLI, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - 36/308/9001 Conv. L. 6/5/99 Art. 1, L. 1/8/2012



ANNO XXVIII NUMERO 90

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 17 APRILE 2023 - € 1,80 + € 0,50 FOGLIO REVIEW n. 17



Perché i Verdi italiani hanno molto da imparare dai Grünen tedeschi

Rigassificatori, termocalorizzatori, trivelle, troppe concessioni, da noi, alla cultura autolesionista del no. Un ambientalismo pragmatico non è un'utopia, a condizione che sia compatibile con la difesa del nostro benessere, della nostra economia e anche della democrazia

Discutono di clima, ma con pragmatismo. Difendono l'ambiente, ma con realismo. Sono intransigenti, ma con un occhio ai compromessi. Sognano un mondo meno inquinato, certo, ma sanno anche che i loro sogni, per essere realistici, hanno il dovere di essere compatibili con la difesa del nostro benessere, con la difesa della nostra economia e anche con la difesa della democrazia. E allora la domanda risulta spontanea: cosa ha fatto di male l'Italia per meritarsi un movimento ambientalista simile a quello che lentamente sta provando ad ampie falcate a colonizzare la politica progressista del nostro paese? La promessa da cui siamo partiti si riferisce a una realtà politica non così distante, almeno geograficamente, dal nostro paese ed è una realtà che negli ultimi dodici mesi ha mostrato con coraggio cosa vuol dire mettere in campo politiche a difesa dell'ambiente senza cedere agli slogan della propaganda. La realtà in questione, come forse avrete capito, è quella dei Verdi tedeschi.

(segue a pagina quattro)

Ora basta con il mito del grande balzo (europeo) in avanti

Da Mao all'Ue. Non è chiudendo digitalmente la società e il mercato dentro canoni e condizioni e scadenze a tappe prefissate, ma aprendo i canali di scorrimento degli spiriti animali che le società moderne si trasformano. Meglio allora il grande Bonus in avanti

Ora che per forza di cose ne stiamo uscendo fuori con le solite procedure di normattualizzazione, ricontrattazione, negoziato europeo eccetera, possiamo forse confessareci apertamente: con il piano di resilienza detto New Generation Europe, e già i termini abusati e retorici dovevano metterci in guardia, siamo entrati nello spazio mitico del "grande balzo in avanti", come successe nella Cina rivoluzionaria della fine degli anni Cinquanta. Mao Tse Tung fallì nell'industrializzazione forzata, che costò a quanto dicono gli storici decine di milioni di morti per carestia. Il riformista precalendario Liu Shao-Chi voleva procedere per gradi e integrare agricoltura e industria, idea benevole e sensata che poi pagò cara durante la Rivoluzione culturale, il grande timoniere si voleva invece spicciare, intendeva dare un segnale di trasformazione radicale del modello di sviluppo del paese conquistato dalle sue truppe contro quelle del Kuomintang nel 1948, e il risultato economico e sociale fu un vero disastro.

(segue a pagina quattro)



LASCIATE LIBERA LA RETE

L'Ue lancia una consultazione per coinvolgere i colossi del web nella spesa per le infrastrutture e mettere un pedaggio a internet, che alla fine pagherebbero anche gli utenti. Netflix, Amazon & Co. si mobilitano in nome della net-neutrality. Indagine su uno scontro che investe le nostre vite digitali

di Andrea Minuz

L'estate prima di Dazn a Roma c'erano cantieri ovunque. Maneavano poche settimane al campionato e girando per la città, schivando le buche, si vedevano altri crateri e spuntavano fuori queste grandi balle di cavi in fibra ottica. Lo sapevano tutti ormai: la connessione veloce non bastava, senza fibra le partite e il promettevole bordocampo con Diletta Leotta sarebbero stati a rischio. Bisognava darsi da fare. Intorno alle trincee scavate per il cablaggio, piene di umarelli in estasi per i lavori in corso, si giocava il futuro della serie A. Il massimo della nuova tecnologia, cioè le partite in live-streaming, passava dai cari vecchi cantieri. Ecco una cosa

che nell'epoca delle pay tv satellitari aveva rimosso: all'apice della smaterializzazione, si torna a scavare.

Con l'arrivo di Dazn, e le polemiche per quel campionato traballante, difettoso e in differita, tutti si sono resi conti di come nell'era dello streaming la cooperazione tra chi si occupa di infrastrutture e chi offre contenuti sia decisiva (con Dazn poi andò meglio, ma al mio vicino arrivavano ancora i gol due-tre secondi prima e mi toccava vedere le partite in cuffia). Dazn aveva bisogno di Tim come "partner strategico", solo che Tim non era un partner strategico qualsiasi, visto che è anche sponsor ufficiale della serie A, pro-

L'espansione del Metaverso e le serie che vediamo ogni sera su Netflix dai e dai metterebbero a dura prova la capacità di tenuta della rete, servono soldi perché non collassi: è lo spauracchio agitato dall'Ue

prietaria di TimVision con cui trasmette le partite on demand, e gestore di buona parte delle infrastrutture di rete nel territorio nazionale. Il caso Dazn rilanciava, grazie al calcio, il tema della banda larga nel nostro paese, ma sollevava anche un problema di "net-neutrality", come faceva notare qualcuno. Solo che le partite appassionano, le partite

che si bloccano prima di un rigore accendono gli animi, ma della net-neutrality non frega niente a nessuno. La cosa infatti morì lì.

La net-neutrality non è un tema pop. Non se ne parla nei talk-show. Non è al centro dell'agenda nazionale come gli allevamenti di carne, la farina di grillo, la lotta ai rave illegali o Dante caposaldo della destra. Un dibattito sulla net-neutrality in Italia rischia anzi di essere archiviato tra i pericolosi forestierismi che minacciano la nostra lingua (e ci seusiamo subito con Rampelli, ma questo articolo dovrà qui e là cedere a qualche anglosmo). Chiamiamola allora "neutralità della rete" o "internet aperto". Intorno a questo principio si sta giocando in queste settimane in Europa una battaglia decisiva, molto più grande delle partite su Dazn, anche se la notizia è passata inosservata, ignorata per lo più da quasi tutti i grandi giornali.

Mettere il canone a Netflix

A febbraio la Comunità Europea ha lanciato un giro di consultazioni pubbliche per rivedere l'assetto delle telecomunicazioni ("The future of the electronic communications sector and its infrastructure"). Il nodo cruciale della consultazione riguarda il "fair share", cioè la possibilità di introdurre per legge una "equa" condivisione dei costi delle infrastrutture di rete da far pagare anche a chi offre i contenuti. L'espansione del Metaverso e le serie che vediamo ogni sera su Netflix dai e dai metterebbero a dura prova la

capacità di tenuta della rete, quindi servono soldi per far sì che il sistema non collassi. Questo almeno lo spauracchio agitato a Bruxelles. "Fair share" suona bene, e qui forse si può dare ragione a Rampelli, perché se viriamo sull'italiano si capisce meglio: tasse. Tasse per usare la rete. Una specie di pedaggio che trasforma internet in un internet col canone per le Big Tech americane, Amazon, Meta, Google, Apple, e soprattutto il cattivissimo Netflix (che però non è una Big Tech, ci torneremo). Una nuova tassa oltre quelle che già pagano, si capisce. L'idea di una "network fee" viene da lontano, è un sogno accarezzato da molti, ma in quest'ultima versione arriva su proposta del commissario francese Thierry Breton. Una carriera da manager, oggi a Bruxelles con delega al mercato interno

La consultazione giunge al culmine di vari anni di pressione da parte del mondo delle Telco, che pretendono dalle compagnie Big Tech un contributo per la manutenzione e lo sviluppo delle infrastrutture di rete

e ai servizi. Breton è stato ministro dell'Economia nel governo De Villepin e direttore generale di France Télécom, e quest'ultima carica naturalmente non è casuale. La consultazione giunge infatti al culmine di vari anni di pressione da parte del mondo delle Telco, Deutsche Telekom, Orange, Telefonica, Tim, e gli altri grandi operatori che pretendono dalle compagnie Big Tech un contributo per la manutenzione e l'implementazione delle infrastrutture di rete.

Andrea Minuz insegna Storia del cinema e dei media all'Università La Sapienza di Roma. Tra i suoi lavori più recenti, "Fellini, Roma" (Rubettino 2020) e, con Franca De Angelis, "The Apartment. Analisi della sceneggiatura" (Audino 2022).





il Giornale



LUNEDÌ 17 APRILE 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIII - Numero 15 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

E SCALZONE GIUSTIFICA I KILLER Meloni su Primavalle tenta la pacificazione Ma la sinistra non c'è

A 50 anni dal rogo di Primavalle, il premier Giorgia Meloni ricorda Virgilio e Stefano Mattei: «Una delle pagine più buie della storia, ora bisogna condurre il Paese sulla strada della pacificazione». Silenzio da sinistra, ma l'ex «Pot Op» Scalzone difende gli assassini fuggiaschi.

De Feo, Malpica, Mascheroni e Zurlo alle pagine 2-3

RICORDARE E SUPERARE

di Marco Gervasoni

Per Nietzsche «la felicità è l'oblio». Chi non sa dimenticare il passato, «non saprà mai in che cosa consista la felicità; peggio: non farà mai nulla che renda felici gli altri». E ciò vale anche per la vita delle società e degli Stati. Viviamo entro una pletora di ricordi e di memorie, il peso del passato ci schiaccia, il morto afferra per i piedi il vivo e lo porta con sé. E mentre il resto del mondo avanzato discute di intelligenza artificiale, qui ci dividiamo su eventi occorsi mezzo secolo fa, come gli anni di piombo, o, addirittura, ottanta, tipo la Resistenza. Come se negli anni Sessanta, in pieno boom, l'Italia avesse ancora la testa rivolta alla prima guerra mondiale o addirittura al Risorgimento.

La memoria è importante, ma non può monopolizzare il discorso politico. Così, se bisogna per forza ricordare, vi sono due modi per farlo. Uno è quello di riprodurre i conflitti del passato nel presente, mantenendone in vita i fantasmi. L'altro è di riconoscere che una stagione è finita, ed uscire finalmente dal Novecento. Il primo atteggiamento ci pare prevalente a sinistra.

Quando Schlein afferma, ad esempio, che la storia non si può riscrivere e che vi è una sola interpretazione della Resistenza, sbaglia due volte: la prima, metodologicamente, perché la storia è sempre revisione, come riteneva un grande storico antifascista, Gaetano Salvemini; altrimenti avremmo la storia di Stato, come nei regimi fascisti e comunisti. Ma Schlein sbaglia anche politicamente, perché fa credere di essere la reincarnazione dei partigiani contro un fascismo inesistente, che però la sinistra addita in chi sta al governo, a cominciare da Giorgia Meloni. E se poi spuntasse qualche testa calda che la prende sul serio? In fondo, la violenza rossa degli anni Settanta partiva proprio da una interpretazione delirante della missione «antifascista». Coloro che esattamente cinquant'anni fa bruciarono vivi i membri della famiglia Mattei, a Primavalle, credevano di essere antifascisti, anche se erano solo dei criminali.

Proprio l'anniversario di quell'orrendo evento ha portato la presidente del Consiglio a un commento che mostra come si possa custodire la memoria, ma andando oltre il Novecento: quando spiega che furono anni orribili perché l'avversario era considerato un nemico da abbattere, in cui dominavano i «cattivi maestri» (anche all'estrema destra), e quando invita alla pacificazione nazionale. Quelle di Meloni ci paiono parole meglio proiettate verso il futuro, rispetto a uno stantio invito a «non riscrivere la storia». Di questa si occupino gli storici: i politici pensino ad amministrare e, se all'opposizione, a proporre misure concrete, buone per oggi e non per una ottantina di anni fa.

LE TEORIE DEL SEGRETARIO

Tasse e assistenzialismo: Landini leader di Cuba

Gian Maria De Francesco a pagina 4



DOPO 12 GIORNI DI RICOVERO

Il Cav fuori dalla terapia intensiva

Degenza in reparto ordinario. Il fratello: «Tutto bene»

Pier Francesco Borgia

Dopo 12 giorni Silvio Berlusconi lascia la terapia intensiva. Ieri, infatti, il leader azzurro è stato trasferito in un reparto di degenza ordinaria dell'ospedale San Raffaele a Milano. Il via libera è arrivato dal primario Alberto Zangrillo. In giornata ha ricevuto le visite del fratello Paolo, della figlia Marina e di Fedele Confalonieri.

a pagina 9

«SECESSIONE» SUI MIGRANTI

Le Regioni rosse scelgono l'invasione

Emergenza sbarchi, il governo nomina il commissario
Ma i 4 territori a guida Pd rifiutano ogni aiuto

L'EX CALCIATORE CANDIDATO A TERNI

Dal pugno chiuso al centrodestra L'ultima rovesciata di Zampagna

di Tony Damascelli

a pagina 4



SCHIERATO L'ex calciatore Riccardo Zampagna è nato a Terni

Lodovica Bulian

Dopo la dichiarazione dello stato di emergenza per i migranti, il governo ha nominato Valerio Valenti come commissario delegato. Avrà compiti di gestione e potenziamento del sistema di accoglienza su quasi tutto il territorio. Quasi, perché le quattro Regioni a guida Pd non hanno dato il via libera all'intesa.

con Raffa a pagina 7

TOGHE SCHIERATE

E si sveglia Md «Basta leggi sui clandestini»

Luca Fazzo

a pagina 6

LA POLEMICA SULLO STOP AI MOTORI TERMICI Auto, assist del G7 all'Italia

«I bio-carburanti? Sono green»

Pierluigi Bonora

Il governo, dopo aver contribuito a spezzare il dogma Ue del «solo auto elettriche» dal 2035, non molla la presa sulla volontà di affiancare all'utilizzo dei carburanti sintetici anche i biocarburanti. Il ministro Pichetto ottiene dal G7 il riconoscimento del ruolo dei bio-fuels nella decarbonizzazione del settore auto.

a pagina 5

LA STRAGE DI ERBA

Olindo e Rosa, ecco cosa può succedere

Manti e Montolli

a pagina 13

GLI INSOPPORTABILI

Floris, il partigiano dei talk show

di Luigi Mascheroni a pagina 16

CONTROCORRENTE

La birra artigianale non cresce più

Maestrelli da pagina 19 a pagina 21



«IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

LUNEDÌ 17 aprile 2023
1,50 Euro

Nazionale +

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



E il Trentino avvisa: esemplari sul confine

**Razzie, incontri e foto
Anche nel Bresciano
scatta l'allarme orsi**

Prandelli a pagina 20



Lodi, la svolta a Veterinaria

**Col cane in ateneo
«Studenti e prof
clima più disteso»**

Borra a pagina 21



Colf e badanti, sconto alle famiglie

Raddoppia la deducibilità fiscale, fino a 3.000 euro l'anno. Regole più flessibili per i contratti a termine. Incentivi a chi assume under 30 Meloni nell'anniversario del rogo di Primavalle: «Era la stagione dell'odio e dei cattivi maestri». Schlein alle prese con i mal di pancia Pd

Servizi
a p. 2, 3, 6 e 9

Il destino di Emanuela

**Dramma infinito
tra fango e omertà**

Gabriele Canè

Emanuela Orlandi oggi avrebbe (o ha) 55 anni. Il 22 giugno saranno 40 anni che è scomparsa, e se fosse viva, forse anche lei sarebbe stanca della sua storia.

A pagina 5

Il nuovo film con Russel Crowe

**Il cinema ama
gli esorcisti**

Franco Cardini

Il cinema riscopre la passione per l'esorcismo. La parola nasce da un termine greco e poi latino, significa «scongiuro, espulsione, purificazione».

A pagina 24

FRANCESCO SCENDE IN CAMPO: «ACCUSE OFFENSIVE E INFONDATE»



Papa Francesco, 86 anni, ieri durante il Regina Coeli

Caso Orlandi, il Papa difende Wojtyla

Papa Francesco si erge in difesa della memoria di Giovanni Paolo II, dopo la diffusione di voci su un suo coinvolgimento nella scomparsa di Emanuela Orlandi.

Bergoglio approfitta della domenica della Divina Misericordia, ricorrenza voluta fortemente dal papa polacco: «Rivolgo un pensiero grato alla memoria di San

Giovanni Paolo II, in questi giorni oggetto di illazioni offensive e infondate».

Fabrizio alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Milano nella top ten nazionale

**Decreto flussi
Le aziende
rinunciano:
pochi posti**

Pacella e Totaro nelle Cronache

Milano, l'evento della rinascita

**Il mondo in città
Il Salone del mobile
torna a sorprendere**

Consenti nelle Cronache

Milano e hinterland

**In un mese 14 colpi
Dieci anni di cella
all'uomo del retro**

Consani nelle Cronache



Dopo 12 giorni

**Berlusconi lascia
la terapia intensiva**

Gianni a pagina 7



La riapertura del caso Erba

**Olindo e Rosa,
guerra di prove**

Servizi alle pagine 10 e 11



Il social a luci rosse

**Boom OnlyFans
Minori a rischio**

Bolognini alle pagine 16 e 17

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIVOLI - N° 105 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 40% - ART. 2, COM. PAR. 1, LEG. 30

Fondato nel 1892



Lunedì 17 Aprile 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBO 1,33

Le interviste impossibili
Mazzini: adoro Napoli ma il Sud è sporcato da troppi "mestatori"
Gigi Di Fiore a pag. 11



La band a Napoli a giugno
I Coldplay al cinema due ore di successi aspettando il maxi-tour
Enzo Gentile a pag. 13



L'analisi
L'educazione finanziaria che ci serve
Angelo De Mattia

Finalmente l'educazione finanziaria sia per entrare nelle scuole come materia curricolare. È da tempo che si discute su questo importante passo, dopo i non pochi casi che hanno messo in evidenza gli effetti del basso grado di alfabetizzazione finanziaria dei cittadini italiani. Nel disegno di legge "Capitali" varato dal governo sulla riforma del mercato mobiliare, di là di alcune modifiche sul diritto societario che potrebbero creare criticità, sono state introdotte norme per diffondere, estendere e migliorare la padronanza di nozioni riguardanti uso consapevole del denaro, impiego del risparmio, prodotti finanziari, i relativi rischi.

Continua a pag. 39

La riflessione
Come cambia il lavoro per i giovani
Mauro Calise

Dopo due secoli di egemonia incontrastata, si chiude l'era del posto fisso. Entriamo in quella del trasportabile. La chiave principale di lettura di come i giovani concepiscono oggi il proprio rapporto col lavoro. Una nuova filosofia di vita, che noi boomers non capiamo, e la politica nemmeno intravede coi suoi cannocchiali ottocenteschi. Il motore è il moltiplicatore è il digitale. Fino a qualche decennio fa, per capire la modernità, si contavano le rivoluzioni industriali. Oggi, quelle digitali. Che vanno al cuore del lavoro, stravolgendo la sua condizione spazio-temporale.

Continua a pag. 39

Migranti, no della Campania

► Via al commissario per l'emergenza, ma quattro governatori dem non firmano l'intesa E i sindaci di sei grandi città, tra cui Napoli, contro l'abolizione della protezione speciale

OPERAZIONE RIMONTA Domani il Milan, Speciale del Mattino



Osimhen si fa in quattro

Marco Ciriello

Osimhen torna e il Napoli vede la luce. Osimhen torna e il "Maradona" si accende. Osimhen torna e quello che sembrava un orizzonte sfumato, riappare. Osimhen torna e con lui tutta la cascata di eclittismi che ne consegue.

Continua a pag. 39 Majorano e Ventre nello Sport

Al "Maradona"

De Laurentiis in forse deve partire per gli Usa

Pino Tuormina a pag. 16

Francesco Bechis a pag. 4

Il provvedimento
Governo pronto a cancellare l'abuso d'ufficio

Era stato annunciato: cambierà il reato di abuso d'ufficio. Ma il Ministero della Giustizia è al lavoro proprio per la cancellazione di questo reato, avversato dai sindacati e definito soltanto "blocca-cantieri".

Bulleri a pag. 5

Le misure
Assegno unico per i figli: nuovi aumenti

Governo al lavoro sui sussidi: in preparazione i nuovi aumenti per l'assegno unico e universale (Auu), mentre parte il bonus trasporti e va invece a esaurirsi il bonus vacanze riservato ai senior.

Bisozzi e Cifoni a pag. 2

Sciolto nell'acido ora i killer vogliono risarcire i familiari

► Napoli, l'operaio ucciso per un errore di persona gli imputati offrono soldi e beni, il no dei parenti

Leandro Del Gaudio

Tre assegni per un totale di 30mila euro, un paio di immobili per un totale da 120mila euro. E tante scuse per la vita di un ragazzo di 26 anni, Giulio Giaccio, distrutta senza un motivo, per errore. 23 anni fa a Pianura. Ma la famiglia, all'apertura del processo, rifiuta l'offerta dei due imputati. «Hanno spinto il sorriso di Giulio, vogliamo giustizia».

In Cronaca

Il giallo

Caso Orlandi, il Papa difende Wojtyla «Illazioni infondate»

Da Papa Francesco, all'Angelus, appassionata difesa della figura del Papa Santo Giovanni Paolo II, dopo le illazioni lanciate in tv sul giallo di Emanuela Orlandi.

Giansoldati a pag. 8

Il calciatore con le figlie. Lite sulla dinamica
Immobile, incidente choc con il Suv contro un tram



Alberto Abbate e Raffaella Troili a pag. 9

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA NUTRIZIONALE, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALUTE.





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 145.- N° 105 ITALIA

NAZIONALE



Lunedì 17 Aprile 2023 • S. Innocenzo

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Il fenomeno
Con l'intelligenza artificiale è invasione web di fotografie false
D'Etторе a pag. 15



Il nuovo album del re del pop
Emozione Sheeran
«Batto morte e paure con la gentilezza»
Sambruno a pag. 18



Europei show
Sofia Rafaelli
la farfalla d'oro: altri quattro titoli
la Ritmica è sua
Arcobelli nello Sport



Il caso Primavera
Quegli orrori del passato così difficili da confessare
Alessandro Campi

Cinquant'anni dopo, la foto di Virgilio Mattioli che arde vivo mentre cerca, dalla finestra della sua casa, un'impossibile salvezza dalle fiamme, fa ancora impressione tanto appare terribile. Sgomenta e crea dolore. Specie immaginando che accanto a lui c'era il fratello più piccolo, Stefano, destinato alla stessa tragica fine. I pompieri, spento l'incendio, li trovarono abbracciati sotto il davanzale.

Si comprende perché quella foto sia diventata uno dei simboli della stagione cosiddetta degli "anni di piombo". Riassume come meglio non si potrebbe il clima d'odio e accanimento ideologico di quel periodo, con quel che ne conseguì a destra come a sinistra: la militarizzazione della militanza politica; le liste di proscrizione e la caccia all'avversario politico sin dentro l'abitazione privata; l'uso sempre più esponenziale della violenza sino a sboccare nel terrorismo organizzato; la mancanza di pietas che in questo caso è stata anche postuma, se è vero che per quelle morti nessuno ha mai chiesto scusa o ha dimostrato d'essersi realmente pentito.

Nessuno inoltre ha mai pagato sul piano della giustizia terrena. Dal punto di vista giudiziario, tra procedimenti annullati, archiviazioni, prescrizioni e latitanze ben protette i colpevoli accerti alla fine non hanno scontato alcuna pena. Non solo, ma l'imputato più noto, Achille Lollo, anche dopo aver ammesso, decenni dopo, la propria responsabilità (...)

Continua a pag. 21

Migranti, il muro delle regioni

►Valenti commissario, ma dai quattro governatori dem arriva il no ai centri di rimpatrio Sei sindaci rossi contro il decreto Cutro. Salvini: «La protezione speciale toglie diritti ai profughi»

ROMA È un caso la nomina di Valerio Valenti, capo del Dipartimento per la libertà civili e l'immigrazione del ministero dell'Interno, a commissario delegato per lo stato di emergenza per i migranti. Quattro Regioni a guida dem - Puglia, Campania, Toscana ed Emilia-Romagna - non hanno firmato la delega opponendosi così alla realizzazione dei centri per il rimpatrio. Inoltre sei sindaci di centrosinistra di grandi città si schierano in una lettera contro il decreto Cutro. Salvini: «La protezione speciale toglie diritti ai profughi».

Bechis a pag. 4

Morassut: «Opera vitale contro il caos rifiuti»

Il termovalorizzatore spacca il Pd
Bonaccini: Schlein stia con Gualtieri

Andrea Bulleri

Il termovalorizzatore di Roma ora rischia di spaccare anche i dem. Divisi tra chi si schiera con il sindaco della Capitale, Roberto Gualtieri (che dell'opera è il



commissario straordinario) e chi, invece, punta a rimettere tutto in discussione. Con la leader appena eletta Ely Schlein che, per il momento, preferisce il silenzio.

A pag. 6
Valenza a pag. 6

Ridimensionato anche il traffico di influenze

Giustizia, addio all'abuso d'ufficio è in arrivo la legge salva-sindaci

ROMA Abuso d'ufficio, si cambia. A via Arenula, sede del ministero della Giustizia, il lavoro sul dossier procede spedito. Tanto che un testo da sottoporre al Consiglio dei ministri dovrebbe arrivare al massimo «nel giro di

una decina di giorni». Obiettivo: «neutralizzare» un reato che, secondo decine di sindaci di destra e di sinistra ha avuto come conseguenza finora più il blocco dei cantieri che la lotta al malaffare.

A pag. 5

Bove-Pellegrini-Abraham per il 3-0 all'Udinese: il terzo posto è blindato



Scatto Roma, Mou vede la Champions

Pellegrini esulta dopo il gol del 2-0 all'Udinese (Foto: L'ESPRESSO) Angeloni, Carina e Lengua nello Sport

Famiglia e anziani aumenta il sussidio

Sì al bonus trasporti

►Assegno unico, più soldi: «Incentivo alla natalità» E oggi click-day per bus, metro e contributo-vacanze

ROMA Un assegno unico e universale (Auu) aumentato per chi ha figli e dunque come incentivo alla natalità, mentre parte il bonus trasporti e va invece a esaurirsi il bonus vacanze riservato ai senior. Il governo cerca di uscire da una lunga fase, quella della pandemia e poi dell'emergenza energetica, caratterizzata dalla proliferazione di aiuti d'emergenza o comunque occasionali, concentrando su obiettivi di fondo della politica economica e sociale.

Bisozzi e Cifoni a pag. 2

Effetto riforma

Reddito, con i tagli si risparmieranno tre miliardi l'anno

ROMA Nuovo Reddito, con i tagli risparmi per tre miliardi: platea più stretta e l'ise più selettivo riducono la spesa annuale per lo Stato. Scende l'importo massimo del beneficio per le famiglie.

A pag. 3

Costola fratturata per Ciro: «C'era il verde». Il tramviere: falso, lui correva
Immobile contro il tram: lo salva l'airbag

Raffaella Troili

Un incidente stradale ieri mattina a Roma poco dopo le otto ha coinvolto il capitano della Lazio Ciro Immobile, che alla guida del suo Land Rover Defender si è scontrato con un tram. Il numero 17 biancoceleste ha riportato un trauma distorsivo della colonna vertebrale e la frattura di una costola. Il macchinista è stato trasferito all'Umberto I dove è stato dimesso con una prognosi di 7 giorni. «Tram passato con il rosso», ha detto a caldo il giocatore. L'autista: falso, lui correva.

A pag. 11

Abbate a pag. 11



Immobile dopo l'incidente

Bullizzata a Latina
«Ucciditi, sei nulla»
Tutta la classe indagata per stalking

Marco Cusumano

«Ammazzati subito, tanto non se ne accorge nessuno». Una classe intera contro una compagna di appena 14 anni, a Latina. Così ora si indaga per istigazione al suicidio.

A pag. 10

Il Segno di LUCA

PESCI, SEGUI L'ISPIRAZIONE

La configurazione di oggi ti premia, rendendoti particolarmente ispirato. Avrai modo di affacciarti alla settimana da una speciale finestra magica, grazie alla quale puoi vedere al di là delle apparenze. Guidato da una visione che si traduce subito in azione, potrai dunque metterti subito all'opera per conquistare gli obiettivi che ti proponi. Affidati alla creatività ma senza trascurare l'amore: è il vero motore della giornata. **MANTRA DEL GIORNO** L'abilità è nel dosare gli ingredienti.

© SPIRAZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 21

Difesa e Pg revisione. La Cassazione non ci sta
Olindo e Rosa, caso da riaprire
E spunta un nuovo teste chiave

Claudia Guasco

Quando i vigili del fuoco entrarono nella casa di Erba si trovarono davanti a quattro cadaveri e un ferito grave, Mario Frigerio, 65 anni. Avevano provato a sgozzarlo, ma lui si salvò, diventando testimone oculare della strage e principale accusatore di Rosa Bazzi e Olindo Romano. Ora il sostituto pg

chiede un nuovo processo perché «la condizione psichica e i deficit cognitivi manifestati da Mario Frigerio nel corso della degenza» svalutano a «falsa memoria» il riconoscimento del suo aggressore. Le ammissioni di marito e moglie? «Estor-te». E soprattutto, ora c'è un nuovo testimone, che parla di un blitz per una faldia per droga.

A pag. 10

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, * Francamente Franco il vero volto di Calviore • € 0,80 (solo Roma) Il grande libro del derby di Roma • € 0,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

LUNEDÌ 17 aprile 2023
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Tragedia a Misano, aveva 46 anni

Incidente in pista, imprenditore muore davanti al figlio

Spadazzi a pagina 20



Il chitarrista dei Radiohead

Star della musica produce olio nel Fermano

Gabrielli a pagina 21



Colf e badanti, sconto alle famiglie

Raddoppia la deducibilità fiscale, fino a 3.000 euro l'anno. Regole più flessibili per i contratti a termine. Incentivi a chi assume under 30 Meloni nell'anniversario del rogo di Primavalle: «Era la stagione dell'odio e dei cattivi maestri». Schlein alle prese con i mal di pancia Pd Servizi a p. 2, 3, 6 e 9

Il destino di Emanuela

Dramma infinito tra fango e omertà

Gabriele Canè

Emanuela Orlandi oggi avrebbe (o ha) 55 anni. Il 22 giugno saranno 40 anni che è scomparsa, e se fosse viva, forse anche lei sarebbe stanca della sua storia.

A pagina 5

Il nuovo film con Russel Crowe

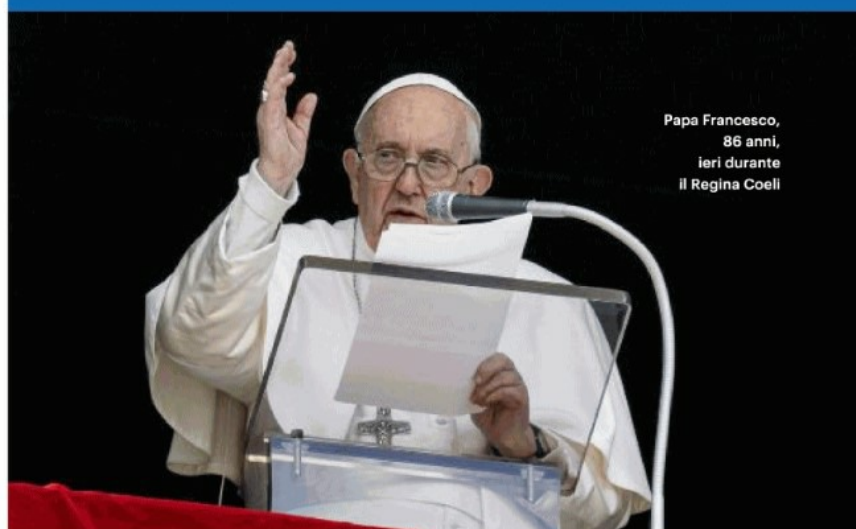
Il cinema ama gli esorcisti

Franco Cardini

Il cinema riscopre la passione per l'esorcismo. La parola nasce da un termine greco e poi latino, significa «scongiuro, espulsione, purificazione».

A pagina 24

FRANCESCO SCENDE IN CAMPO: «ACCUSE OFFENSIVE E INFONDATE»



Papa Francesco, 86 anni, ieri durante il Regina Coeli

Caso Orlandi, il Papa difende Wojtyla

Papa Francesco si erge in difesa della memoria di Giovanni Paolo II, dopo la diffusione di voci su un suo coinvolgimento nella scomparsa di Emanuela Orlandi.

Bergoglio approfitta della domenica della Divina Misericordia, ricorrenza voluta fortemente dal papa polacco: «Rivolgo un pensiero grato alla memoria di San

Giovanni Paolo II, in questi giorni oggetto di illazioni offensive e infondate».

Fabrizio alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Bologna, fermato dai carabinieri

Ragazzina violentata sul bus Arrestato l'aggressore

Tempera in Cronaca

Bologna, il corso per allenatori

Ora Coverciano va a lezione dal prof Motta

Giordano nel Qs

Bologna, Ojeleye decisivo

La Virtus batte Trento e torna a sorridere

Selleri nel Qs



Dopo 12 giorni

Berlusconi lascia la terapia intensiva

Gianni a pagina 7



La riapertura del caso Erba

Olindo e Rosa, guerra di prove

Servizi alle pagine 10 e 11



Il social a luci rosse

Boom OnlyFans Minori a rischio

Bolognini alle pagine 16 e 17

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.





LUNEDÌ 17 APRILE 2023 IL SECOLO XIX DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

L.50C - Anno CXXXVII - NUMERO 15, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

STANKOVIC, APPROCCIO SBAGLIATO
Samp, Jesé l'unico lampo
Pari inutile (1-1) col Lecce

OLIVATI ARRICHELLO E BASSO / PAGINE 30-32



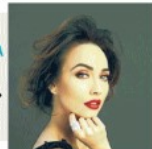
IL LIBRO DI PINO LEVI CAVAGLIONE
Imboscate e vendette,
la cruda vita del partigiano

GIOVANNI MARI / PAGINA 25



L'ATTRICE DA DOMANI AL POLITEAMA
Francini: «Questi uomini
non conoscono le donne»

ALESSANDRA ROSSI / PAGINA 28



STATO D'EMERGENZA, NO ALL'INTESA Caso migranti, 5 governatori di centrosinistra sfidano Meloni

Sarà Valerio Valenti, capo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del ministero dell'Interno, il nuovo commissario per l'emergenza migranti. Ma i suoi poteri, ufficializzati ieri da un'ordinanza della Protezione civile, non potranno essere esercitati su tutto il territorio italiano. Le cinque regioni a guida centrosinistra - Emilia Romagna, Toscana, Campania, Puglia e Valle d'Aosta - scelgono di non firmare l'intesa: nei loro confronti, in sintesi, «la struttura commissariale non potrà prendere decisioni unilaterali». «Le regioni di sinistra - ha commentato Salvini - sono le uniche che si oppongono ad una cosa normale che ci chiede anche l'Europa e cioè di allontanare dal territorio chi entra irregolarmente».

GIULIARICOLI / PAGINE 2 E 3



SALPANO DALLA CIRENAICA
AL PREZZO DI 250 EURO
I NUOVI BARCONI LOW COST

LAURA NELLO / PAGINA 3

AL SAN RAFFAELE

Simona Buscaglia / PAGINA 6

Berlusconi sta meglio,
dalla terapia intensiva
trasferito in reparto

Dopo dodici giorni nel reparto di terapia intensiva al San Raffaele, il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi proseguirà la sua degenza in un reparto ordinario dell'ospedale milanese.



BRUXELLES AVVERTE IL GOVERNO ITALIANO: «ENTRO DUE MESI VA CANCELLATA LA DEROGA ALLE CONCESSIONI. POI SCATTANO LE SANZIONI»

Balneari, tempo scaduto

Commercianti e operatori turistici delle Cinque Terre bocciano il senso unico: «Crea solo ingorghi»

MOLTI GLI ANIMALI SEQUESTRATI: «USATI PER I COMBATTIMENTI»



I canili liguri si riempiono di pitbull

«Li lasciano perché impegnativi»

Due pitbull in attesa di trovare un padrone / FRANCESCO MARROCCO / PAGINE 12 E 13

Questa volta l'ultimatum di Bruxelles è netto: la questione delle concessioni balneari «va risolta rapidamente». E per far sentire ancor di più il fiato sul collo del governo italiano, la Commissione europea intende estrarre dal cassetto la lettera, pronta da tempo, che contiene una richiesta formale di conformarsi al diritto dell'Unione «entro due mesi». Altrimenti scatterà il deferimento alla Corte di Giustizia. La decisione di prorogare le concessioni balneari al 31 dicembre 2024, adottata con il decreto «Milleproroghe», era già stata bocciata a marzo dal Consiglio di Stato. Sul fronte delle Cinque Terre, intanto, commercianti e operatori turistici bocciano la proposta di far percorrere il sentiero che collega i paesi con un senso unico: «Non ci sono i tempi per la cartellonistica e comunque è una soluzione che creerebbe solo ingorghi».

BRESOLINI E SPORA / PAGINE 4 E 5

IL PRESIDENTE UNCEM

Emanuele Rossi / PAGINA 5

Bussone: «Più risorse per i piccoli borghi assediati dai turisti»

Il presidente dell'Uncecm, Marco Bussone: «Il turismo cambia la popolazione reale e i conti per i piccoli borghi diventano ingestibili».

ASSEGNATA LA GARA

Nuovo parco a Genova, per Valletta Carbonara parte la riqualificazione

È stata assegnata la gara per la riqualificazione di Valletta Carbonara, a Genova. In città nascerà così un nuovo parco. L'ARTICOLO / PAGINA 16

ROSA E OLINDO, FARO DELLA PROCURA SULLA PROVA REGINA

Strage di Erba, il sangue ora rivela un'altra verità

La prova regina dell'innocenza di Rosa e Olindo, ergastolani condannati per la strage di Erba, è la stessa che li ha portati alla massima pena: la macchia di sangue scoperta dai carabinieri sul battente dell'auto dei due, appartenente a Valeria Cherubini, una delle tre donne uccise l'11 dicembre del 2006 insieme al piccolo Youssef di soli due anni. È su questo elemento che il sostituto procuratore generale Cuno Tarfusser basa la sua richiesta di revisione.

GRANLUIGI NUZZI / PAGINA 8

PARLA BEPPE CASTAGNA

Grazia Longo / PAGINA 9

«I Romano assassini, forse quel magistrato cerca solo notorietà»

Beppe Castagna, fratello di Raffaella Castagna, una delle vittime della strage di Erba, attacca: «Quel magistrato cerca solo notorietà. I Romano sono in galera e spero che ci resteranno per sempre».

LUNEDÌ TRAVEVERSO

UN RENDERING AL GIORNO

CLAUDIO PAGLIERI



Zena prende e non rende, si diceva una volta per descrivere la nostra proverbiale avarizia. Oggi invece dovremmo dire Zena prende (finanziamenti) e si render, visto che ogni giorno ci viene proposto un nuovo rendering, un'immagine che mostra come diventerà bella una certa parte della città. Servono per render-e l'idea, sono disegni eterei, onirici: il meraviglioso quartiere del Ponte San Giorgio, o il waterfront, o il Ponente, tutti con migliaia di alberi, parchi giochi per i bambini, biblioteche, barche a vela, cittadini che pedalano felici sulle ciclabili. Perfino le strade a scorrimento veloce si trasformano in tunnel sottomarini alla Jules Verne o viali parigini. Là dove c'era una città ora c'è l'erba, e in più aria, vento,

luce, acqua, leggerezza. Tetti d'oro zecchino, fontane che danno vino e strade lastricate di focaccia. Bisogna renderli per quello che sono, ritratti di nobili fanciulle fatti da pittori compiacenti e consegnati ai pretendenti di terre lontane.

La realtà poi è sempre un filo diversa, ma una volta incassata la dote non resta che p-render: sela con se stessi. Le ciclabili sono parcheggi merci; la Diga di Begato giustamente abbattuta rispunta al Porto Antico sotto forma di un condominio galleggiante da 6700 inquilini, e l'idea di ricevere un milione di croceristi non mi rende-r felice; il waterfront che attende, dicono, centinaia di migliaia di visitatori a giugno per la Ocean Race è ancora un u-render buco nero. Coraggio Genova, non ti ar-render. —

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

Il Sole 24 ORE del lunedì

C 2 in Italia
Lunedì 17 Aprile 2023
Anno 159°, Numero 105

Periodici di vendita all'ingrosso
Cassa Affari e C.A. SpA - 00198 Roma

Una "rivista di moda" negli "store" di lusso...
L'area premium...
Mercati Plus...
Norme & Tributi Plus...
Lavoro...
NPI...



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'esperto risponde

Il tema di oggi

Le ferie tra diritti (e obblighi): mancata fruizione, cessione ai colleghi e incroci con la Cig

Tutte le regole di un beneficio irrinunciabile: come funziona il rapporto datore-lavoratore.
Lacqua e Rota Porta
— nel fascicolo all'interno



VALLEVERDE

PANORAMA

AUTONOMIE LOCALI E PA

Da Roma a Milano, da Torino a Napoli: la falsa promessa dei premi Pnrr

I premi prospettati dal decreto Pnrr per non arriveranno mai, almeno negli enti più grandi, per l'alta incidenza del salario accessorio sul personale. La soglia del parametro che misura l'incidenza del salario rispetto al totale della spesa rende di fatto inapplicabile la norma, finalizzata invece a incentivare proprio i Comuni dove sono concentrate le maggiori risorse.
Brunetto e Ruffini — a pag. 39

GIUSTIZIA

La class action pronta a viaggiare su due corsie

Dal 25 giugno per le azioni collettive nazionali coesisteranno due normative parallele con campi di applicazione e regole diverse. Debatterà inoltre la class action transfrontaliera.
Mazzel — a pag. 9

DOMANI CON IL SOLE



Rapporto design
Con il quotidiano 40 pagine che esplorano le tendenze dell'arredo in occasione del Salone del mobile

Scuola 24

Assunzioni, ecco il calendario del 2023-2024

Bruno e Tucci — a pag. 11

Real Estate 24

Più spazi e verde: fuori Milano salgono i prezzi

Laura Cavestri — a pag. 17

Marketing 24

I brand puntano allo storytelling tagliato su misura

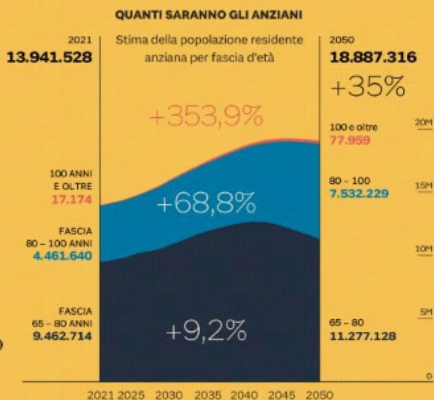
Giampaolo Colletti — a pag. 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a soli 4,90 €. Fino a
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Crisi demografica L'Italia invecchia Il Governo riscrive gli aiuti agli anziani

In arrivo un nuovo assegno universale. Si parte dai fondi oggi usati per finanziare le prestazioni Caccia a risorse aggiuntive con la legge di bilancio

Cavestri, Finizio, Melis, Pezzatti e Uccello a pagg. 2-3



Bonus casa, spalmacrediti da maggio

Cessioni dei crediti

Pronto il provvedimento che attua la possibilità di usare il 110% in dieci anni

Domani è attesa la firma del direttore delle Entrate Opzioni sulla piattaforma

È atteso per domani alla firma del direttore delle Entrate Ernesto Maria Ruffini. Il provvedimento attuativo dello spalmacrediti è il meccanismo che consente di prolungare

fino a dieci le rate in cui può essere compensato un credito d'imposta che - con le regole ordinarie - andrebbe speso nel modello F24 in un minor numero di anni.

Rimasta finora inattuata, la possibilità di spalmatura è stata estesa alle comunicazioni di cessioni effettuate entro lo scorso 31 marzo dalla legge che ha convertito il D.L. 11/2023. La stessa legge ha ammesso allo spalmacrediti il sismabonus e il bonus per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Le prime comunicazioni da parte di chi intende avvalersi dello spalmacrediti potranno essere inviate all'inizio di maggio tramite la piattaforma per le cessioni dei crediti.
Latour e Parente — a pag. 5

DECRETO BOLLETTE

Tax credit energia: calendario 2023 in otto tappe per le imprese

Dopo le modifiche del decreto Bollette si complica il calendario per la cessione e la compensazione nei modelli F24 dei tax credit sui consumi energetici. Con l'estensione al 30 giugno, lo stanziamento totale supera i 31 miliardi di euro.
Aquaro e Dell'Oste — a pag. 6

RIGENERAZIONE DEL TERRITORIO

La città diventa sostenibile grazie al fiorire degli orti urbani



Gli orti continuano a guadagnare metri quadri in città, fra bandi, progetti dal basso, nuove professionalità. Le sue evoluzioni più interessanti si riscontrano nell'immobiliare, sia declinato come residenziale sia nel direzionale.
Camilla Colombo e Alexis Paparo — a pag. 8

LAVORO

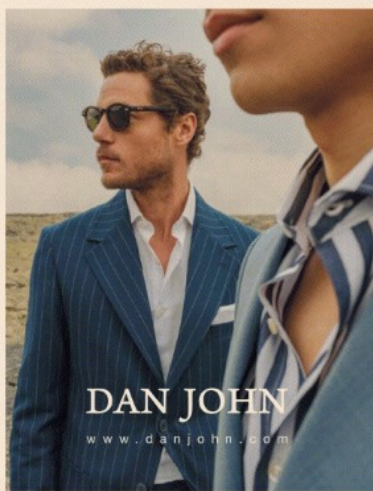
Produttività, detassazione solo con risultati incrementali

Le indicazioni delle Entrate tracciano i requisiti di un premio ammesso alla sostitutiva del 5%: l'obiettivo da raggiungere dev'essere superiore al risultato del periodo precedente.
Lacqua e Rota Porta — a pag. 21

CIRCOLAZIONE STRADALE

Sinistri sotto grave effetto di alcol o droga: patente sempre revocata

La revoca della patente scatta sempre per chi causa un incidente (anche senza feriti) guidando sotto grave effetto di alcol o di droga. Non rileva l'esito positivo della messa alla prova.
Guido Camera — a pag. 26



DAN JOHN
www.danjohn.com

L'equo compenso rivede i contratti: le clausole da evitare sono dieci

Professioni

Tra le nuove regole stop ai pagamenti in ritardo e garantiti i rimborsi spese

La legge che garantisce agli autonomi un compenso equo e proporzionato al lavoro cambierà i rapporti tra professionisti, Pa e grandi clienti. Non soltanto per l'obbligo di fissare importi allineati con i parametri di ogni categoria. Nelle convenzioni future oc-

correrà inserire (o eliminare) dieci nuove clausole che garantiranno, tra l'altro pagamenti più puntuali, rimborsi spese e possibilità di ottenere acconti.

Ma per la legge appena varata inizia ora un percorso per l'approvazione delle norme attuative: sono attesi entro 60 giorni i parametri che per la prima volta regoleranno le prestazioni dei professionisti non ordinistici. Mentre gli Ordini saranno impegnati nella riscrittura dei codici deontologici per le nuove sanzioni agli iscritti che violano l'equo compenso.
Valeria Uva — a pag. 14

LAUREATI CERCANSI

Giovani talenti in fuga dagli studi legali

Massimiliano Carbonaro — a pag. 15



MASSIGEN

Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni età massigen.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

MASSIGEN



Lunedì 17 aprile 2023 Anno LXXX - Numero 105 - € 1,20 Sant'Innocenzo, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI www.iltempo.it e-mail:direzione@iltempo.it

SBARCHI CONTINUI

Dem contro l'accoglienza

Quattro regioni Pd bocciano la scelta del prefetto Valenti a commissario per l'emergenza

E sei sindaci di sinistra si schierano contro Meloni sulla protezione speciale

Tommaso Foti (FdI) «Per fare un dispetto al governo ignorano l'interesse del Paese»

Termini

Allarme senzatekto

Altri sgomberi in vista Il Comune non sa dove ricollocare i clochard

a pagina 9

Primavalle

Ieri l'omaggio ai fratelli Mattei

Corteo per la strage Commento del premier «Serve pacificazione»

Di Capua a pagina 4

Ponte Matteotti

Immobile in auto contro un tram

Attaccante sotto choc Costola ko e addio Suv Figlie ferite lievemente



Gobbi, Salomone e Vitelli alle pagine 11 e 19

Atletica

Aouani vince l'Appia Run

L'azzurro stacca Crippa Hanno gareggiato oltre cinquemila runner

Lo Russo a pagina 21

Giovedì all'Olimpico arrivano gli olandesi del Feyenoord

Spettacolo Roma: Udinese ko 3-0 Terzo posto e allungo Champions



Carmellini, Cirulli e Pes alle pagine 16 e 17

Da oggi sei giorni di verifiche sulla candidatura della Capitale Arrivano gli ispettori per Expo

Reato di concubinato

In cella a Tunisi carabinieri del caso David Rossi

Campigli a pagina 7

... Atterrano oggi a Fiumicino i delegati del Bie che dovranno verificare la fattibilità dei progetti inseriti nel dossier Roma. La candidatura della Capitale a Expo 2030 andrà sotto la lente d'ingrandimento. In agenda sei giorni di visite in centro, in periferia e tra un impegno ufficiale e un altro anche relax e cultura al Colosseo e in Vaticano

Zanchi a pagina 10

... Il Capo della protezione civile Curcio ha firmato l'ordinanza per la nomina del nuovo commissario all'emergenza: è il prefetto Valenti. Ma le Regioni amministrare dal Pd non lo vogliono. Intanto sei sindaci di sinistra si schierano contro Meloni sull'abolizione della protezione speciale. Il capogruppo di Fdi Foti: «Ennesima piazzata».

Bonanni, La Rosa e Querques alle pagine 2 e 3

Vertice ambiente e clima in Giappone

Il G7 dà ragione all'Italia sui biocarburanti

Frasca a pagina 5

Bufera sul caso Emanuela Orlandi

Bergoglio difende Wojtyla «Solo illazioni infondate»

Bruni a pagina 6

The Good Mothers su Disney+

L'attrice Gaia Girace «Sono una timida che ama rischiare»



Bianconi a pagina 15

COMMENTI

- **DELL'ARIA** Religioni digitali etica ed algoritmi
- **MASSARA** Piccoli passi della Ue verso la riforma del mercato elettrico
- **VILLOIS** Risorse del Pnrr e meno burocrazia

a pagina 8

egoitaliano LIVING YOUR WAY

egoitaliano.com

SANTI BAILOR

Il tic politicamente corretto sull'Africa

Ogni volta che la presidente del Consiglio Giorgia Meloni va in Africa sbucca, sulla stampa progressista e fra le opposizioni politiche di casa nostra, qualcuno subito pronto a tirar fuori le colpe passate dell'Italia coloniale. Un tic politicamente corretto che ama processare il passato italiano, in un eterno ritorno all'indietro, e non guarda invece al presente e al futuro. Oggi in Africa le influenze e i tentativi di controllo di risorse e di territori sono soprattutto cinesi (per mezzo di un'influenza economica sempre più diffusa) e russi, con i mercenari della Wagner. (...)

Segue a pagina 8

TECNOVER

Al fianco dei professionisti del colore con le nostre pompe Airless

40 anni

Tel: 039 791140 info@tecnover.com tecnover.com

f i c o



IO Lavoro

La difficoltà di trovare il personale costa 38 miliardi
da pag. 41

• Anno 32 - n° 90 - € 3,00 - Ch.F. 450 - Sped. in A.P. art. 1, comma 4086 - DC 13090 - Lunedì 17 Aprile 2023



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

Affari Legali

Trust: strumento in evoluzione che ha bisogno di esperti
da pag. 29

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

PNRR
Istruzioni per l'uso
a pag. 5

Crisi d'impresa al rallenti

Aumentano, anche se lentamente, le aziende che hanno chiesto la composizione negoziata: al 14 aprile erano 705. Più di due terzi ha chiesto le misure protettive

La Composizione negoziata della crisi d'impresa (Cnc), introdotta dal 15 novembre 2021, non decolla ma inizia a muovere i primi passi. Al 14 aprile, stando agli ultimi dati di Unioncamere, le imprese che hanno avviato una Cnc sono state 705, con un trend in crescita: in media ogni quindici giorni sono 23 le nuove domande inviate. Il dato è positivo, perché è concorrente alle domande per il cosiddetto concordato preventivo con riserva (ex art. 44 Ccrl), giacché l'analisi denota come le istanze di Cnc vengano attivate per lo più quando l'impresa è già in evidente difficoltà. Più di due terzi (72,06%), infatti, chiede di ottenere le misure protettive per non pagare i debiti e quasi la metà chiede misure sospensive per mantenere la continuità aziendale in presenza di perdite (46,95%).
Pollio a pag. 3

Mutui su misura per case green sulla scia della direttiva Ue

Greguali Fenini a pag. 19



Piccoli numeri, piccole speranze

Ben 23 mila imprese zombie certificate dal Cerved contro meno di 700 imprese che hanno presentato istanza di composizione negoziata della crisi. Tra i due numeri c'è un abisso. Che la dice lunga su come sta funzionando (o meglio, non funzionando) il meccanismo messo a punto dalla riforma della crisi d'impresa. Detto questo, è anche vero che, se si vanno ad analizzare nel dettaglio i numeri aggiornati di Unioncamere, è forse lecito cominciare a nutrire, per il futuro, qualche tenue speranza. I dati segnalano infatti negli ultimi mesi un cambio di rotta nell'uso dello strumento della composizione negoziata della crisi rispetto alla partenza del novembre 2021. Diminuiscono percentualmente le archiviazioni per impossibilità del risanamento, la richiesta di misure protettive, i tentativi di utilizzare i nuovi strumenti solo per dilatare i tempi. Si nota invece, da un anno a questa parte, un graduale aumento delle domande ma soprattutto della durata media
continua a pag. 2

IN EVIDENZA

Fisco - Una bussola per calcolare le detrazioni per i familiari a carico e per orientarsi tra le diverse agevolazioni al welfare, dalle spese mediche a quelle sportive
Bongi da pag. 10

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docio7

IL NUOVO CODICE DI ETICA

Dai corrispettivi all'incarico, la revisione legale ha il bollino blu
Bozza - De Angelis da pag. 6



Scopri come GBsoftware può aiutare il tuo Studio

Software INTEGRATO GB
Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi con Contabilità, Fatturazione, Bilancio Europeo, Dichiarazioni e Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma.

Software REVISIONE LEGALE GB
Il software per Revisori Legali con un percorso guidato per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio e revisione e pianificare l'attività di controllo.

Software PAGHE GB
Il software per gestire l'elaborazione delle buste paga, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.

Software CONTROLLO DI GESTIONE GB
Il software per la consulenza aziendale che fa la differenza: Crisi d'impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e Centri di Profitto e di Costo.

Provali subito gratis!



SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE
www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

del lunedì

LUNEDÌ 17 aprile 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Il ceceno diventato un fantasma

Uccise Nicolò Ciatti Il volto dell'omicida inseguito dall'Interpol

Brogioni a pagina 20



Stop al cantiere sulla Palmaria

Braccio di ferro per difendere l'isola selvaggia

Della Maggessa a pagina 21



Colf e badanti, sconto alle famiglie

Raddoppia la deducibilità fiscale, fino a 3.000 euro l'anno. Regole più flessibili per i contratti a termine. Incentivi a chi assume under 30 Meloni nell'anniversario del rogo di Primavalle: «Era la stagione dell'odio e dei cattivi maestri». Schlein alle prese con i mal di pancia Pd Servizi a p. 2, 3, 6 e 9

Il destino di Emanuela

Dramma infinito tra fango e omertà

Gabriele Canè

Emanuela Orlandi oggi avrebbe (o ha) 55 anni. Il 22 giugno saranno 40 anni che è scomparsa, e se fosse viva, forse anche lei sarebbe stanca della sua storia.

A pagina 5

Il nuovo film con Russel Crowe

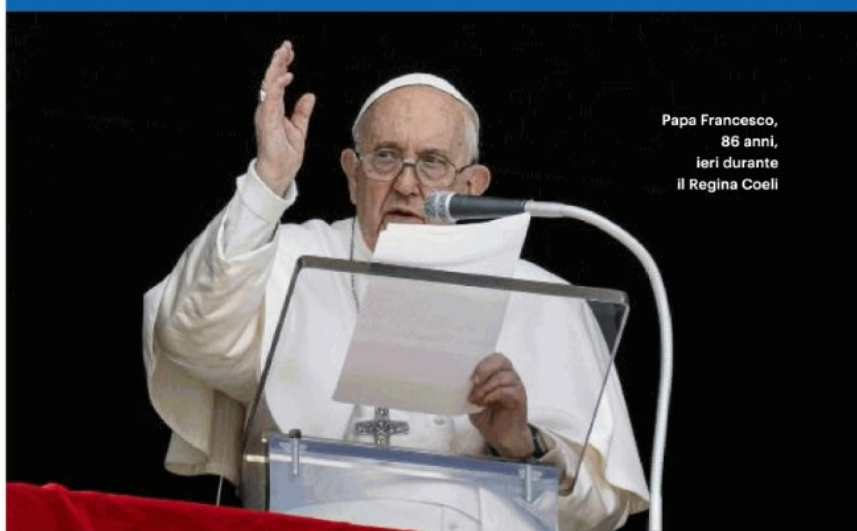
Il cinema ama gli esorcisti

Franco Cardini

Il cinema riscopre la passione per l'esorcismo. La parola nasce da un termine greco e poi latino, significa «scongioro, espulsione, purificazione».

A pagina 24

FRANCESCO SCENDE IN CAMPO: «ACCUSE OFFENSIVE E INFONDATE»



Papa Francesco, 86 anni, ieri durante il Regina Coeli

Caso Orlandi, il Papa difende Wojtyla

Papa Francesco si erge in difesa della memoria di Giovanni Paolo II, dopo la diffusione di voci su un suo coinvolgimento nella scomparsa di Emanuela Orlandi.

Bergoglio approfitta della domenica della Divina Misericordia, ricorrenza voluta fortemente dal papa polacco: «Rivolgo un pensiero grato alla memoria di San

Giovanni Paolo II, in questi giorni oggetto di illazioni offensive e infondate».

Fabrizio alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

Soldi per le strade Chi spende di più? Ecco la classifica dei Comuni

Servizio in Cronaca

Fucecchio

Corse di Primavera Tanti big in pista Zedde protagonista

Servizio in Cronaca

Empoli

Sosta selvaggia Atleti costretti a tornare a casa

Servizio in Cronaca



Dopo 12 giorni

Berlusconi lascia la terapia intensiva

Gianni a pagina 7



La riapertura del caso Erba

Olindo e Rosa, guerra di prove

Servizi alle pagine 10 e 11



Il social a luci rosse

Boom OnlyFans Minori a rischio

Bolognini alle pagine 16 e 17

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Veneta Cucine

la Repubblica

CARANTO[®]
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Lunedì 17 aprile 2023



Oggi con Affari & Finanza

Anno 30 N° 15 - in Italia € 1,70

L'APPELLO SUI MIGRANTI

I sindaci: Meloni fermati

Sei primi cittadini del centrosinistra scrivono al governo: "Siamo molto preoccupati per il decreto, non toccate la protezione speciale" Lepore (Bologna): "Chiediamo una tregua o avremo tendopoli nelle città". I permessi particolari esistono in 18 paesi europei su 27

Tagli al RdC fino al 50% per le famiglie con figli maggiorenni

L'editoriale

L'avversario domestico

di Ezio Mauro

Trasformando le persone in numeri, gli individui in ingombri e le loro storie in una minaccia, la destra che guida il Paese lancia un nuovo allarme sociale dichiarando l'emergenza migranti nel nostro Paese. Davanti alla crescita degli sbarchi non c'è una proposta complessiva di governo del fenomeno, ma una drammatizzazione politica.

● a pagina 27

L'analisi

L'immigrazione salva l'economia

di Paul Krugman

Anche se molti politici non lo ammetteranno mai, l'economia degli Stati Uniti sta andando molto meglio di quanto la maggior parte degli analisti si aspettasse. L'occupazione continua a crescere a ritmo sostenuto e l'inflazione, pur rimanendo troppo alta, sta probabilmente scendendo. Come ci stiamo riuscendo? ● a pagina 27

I sindaci dicono no al governo sull'abolizione della protezione speciale e sulla nomina del commissario all'emergenza Valerio Valentini. La cancellazione della protezione speciale, «presente quasi ovunque nell'Europa occidentale», dannerebbe all'illegalità migliaia di persone. E il Rdc viene dimezzato per chi ha figli di 18 anni.

di Capelli, Conte, Dazzi, Giannoli e Ziniti ● alle pagine 2-4 e 11

Pd

Elly Schlein e la strategia dell'assenza

di Stefano Cappellini

● a pagina 12

Mappe

Gli elettori e la guerra: divisi sulle armi

di Ilvo Diamanti

● a pagina 15

La fuga di Artem Uss

Gli amici italiani di Vostok Oil un affare da mille miliardi

di Gianluca Di Feo



▲ Evaso Artem Uss

● alle pagine 6 e 7

Servizi di De Riccardis e Tonacis

Guerra in Ucraina



▲ Zaporizhzhia Le icone della chiesa bombardata ieri



▲ Mosca Vladimir Putin nella cattedrale di Cristo salvatore

A Pasqua bombe sulle chiese

dalla nostra inviata Rosalba Castelletti con un servizio di Floriana Bulfon ● a pagina 14

Spataro: "Nordio eviti di sindacare i magistrati"

di Liana Milella

● a pagina 7

Bruxelles

Mes e banche cresce la pressione su palazzo Chigi

dal nostro corrispondente Claudio Tito

Il nuovo fronte di scontro dentro l'Unione europea ha due nomi: banche e Mes. E sono due gli epicentri della lite: Roma e Berlino. Sullo sfondo, però, resta la grande accusa che i partner europei muovono al governo Meloni: il Mes. Il Meccanismo di Stabilità che il nostro Paese non ha ancora ratificato lasciandolo nel limbo dell'inutilizzabilità.

● a pagina 8

Giammusso (Fmi) "Per la ripresa fate le riforme"

dal nostro inviato Paolo Mastrolilli ● a pagina 9

SCARPA[®]



Il caso

Elogio della lentezza e del silenzio

di Concita De Gregorio

Qui si parla di silenzio, di lentezza e di autenticità come se fossero esperimenti scientifici, interessanti novità che potrebbero persino, non si può mai dire con le mode, attecchire. Se ne parla come se non fossero mai esistite o come se la tanto labile memoria collettiva non le avesse registrate: troppo lontano, il tempo in cui.

● a pagina 26

Il saggio

Il nostro dialogo intorno al verbo accogliere

di Lucio Caracciolo e Andrea Riccardi

Nella declinazione corrente in Italia, ma in genere in tutti i paesi europei e occidentali, "accogliere" è oggi verbo divisivo. Nella polemica "politica" riguardo alla coesione culturale e sociale della nostra comunità minacciata dallo straniero che varca la frontiera, questo termine è contestato.

● alle pagine 28 e 29

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA STORIA
Bologna, la scuola multicolore
la Lega e la dipendenza da social
LUCA BOTTURA - PAGINA 11

L'INTERVISTA
Bouchet: "Amo ancora il sesso
i giovani preferiscono Tik Tok"
SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINA 28

LO SPORT
Juve battuta, le lacrime di Fagioli
Un gol di Sanabria salva il Torino
BUCCHERI, ODDENTINO, GARANZINI - PAGINE 32-34



LA STAMPA



LUNEDÌ 17 APRILE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € ■ ANNO 157 ■ N. 104 ■ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DC8 - TO ■ www.lastampa.it



LA PREMIER RIVENDICA UN NUOVO PIANO MATTEI, MATAGLIA I FONDI PER LA COOPERAZIONE. SCONTRO SULLA PROTEZIONE SPECIALE

Migranti, regioni e comuni in rivolta

Quattro governatori e i sindaci Pd non firmano lo stato d'emergenza. Bonaccini: governo in confusione

ANELLO, ARENA, BARBERA, MARTINI

Sui migranti la maggioranza sarà alla prova dell'Aula del Senato. Nominato intanto il commissario delegato allo stato di emergenza per i migranti: è Valerio Valentini. Quattro Regioni, guidate dal centrosinistra, non hanno firmato l'Intesa. Intervista al governatore Bonaccini: «Il governo è in confusione». Operazioni di salvataggio di un peschereccio in difficoltà con a bordo circa 600 migranti a 170 miglia a sud della Sicilia. - PAGINE 2-4

IL COMMENTO

GLI USA CHIGNORANO EUROPA ALLO SBANDO

LUCIO CARACCILO

Ma chi comanda in Europa? Fino al febbraio dello scorso anno, la risposta suonava ovvia: gli Stati Uniti sul piano strategico e militare, con la Germania a mettere insieme una politica economica per l'Eurozona compatibile con i propri interessi mercantili e con la propria cultura monetaria. L'egemonia americana si esprimeva via Nato, sulla base del motto originario: "Americani dentro, russi fuori, tedeschi sotto". La subegemonia economica tedesca, sotto ombrello atlantico ovvero protettorato americano, verteva sulla vestizione europea delle priorità germaniche. L'invasione russa dell'Ucraina e l'inasprirsi della sfida fra Washington e Pechino hanno travolto queste certezze. E prodotto interessanti paradossi. Dei quali l'Italia dovrà tener conto per non finire fuori gioco. Cominciamo dagli Stati Uniti. Non passa giorno senza che da Casa Bianca e dintorni ci si comunichi che noi europei non siamo in cima ai loro pensieri (con la simpatica eccezione irlandese, fissazione di Biden per via di sangue). CONTINUA A PAGINA 25

LA POLITICA

GIORGIA VA VELOCE ORA ELLY SI MUOVA

ALESSANDRO DE ANGELIS

Come evidente, l'annuncio dell'abolizione della "protezione speciale", tanto utile per gasare la curva, è del tutto ininfluente sul controllo degli arrivi. Come lo è stato l'inasprimento delle pene per dare la caccia agli scafisti. - PAGINA 25

LE RIFORME

BALNEARI, DALLA UE ULTIMATUM A ROMA

MARCO BRESOLIN

Questa volta l'ultimatum di Bruxelles è netto: la questione delle concessioni balneari «va risolta rapidamente». Altrimenti scatterà il deferimento alla Corte di Giustizia. Il «parere motivato» potrebbe essere spedito mercoledì. - PAGINA 22

L'ECONOMIA

IRISCHI DI UN NUOVO PATTO DI STABILITÀ

VERONICA DE ROMANIS

Se ancora qualcuno avesse dei dubbi sulle criticità della proposta della Commissione europea sulla revisione del Patto di Stabilità sarebbe sufficiente studiare il Documento di economia e finanza pubblicato la scorsa settimana. - PAGINA 25

IL DIBATTITO

La destra ricordi il rogo di Primavalle per sanare i contrasti non per alimentarli

ELENA LOEWENTHAL



Stefano e Virgilio avevano otto e ventidue anni. Mezzo secolo fa sono morti bruciati non per un cortocircuito ma perché alcuni membri di Potere Operaio avevano appiccato il fuoco a casa loro, per uccidere. - PAGINA 9

IL RACCONTO

NONNA, CURAMI IL FUOCO DENTRO

MAURIZIO MAGGIANI

La parete qui davanti alla mia scrivania è dedicata ai miei penati, alle divinità che proteggono la casa, che informano la mia vita, la vita di chi amo. Una fotografia di Giuseppe Ungaretti che saluta i contestatori della Biennale di Venezia, un autoritratto a penna di Franco Fortini, un biglietto che mi spedì Tom, il mio più caro amico, da Sarajevo sotto bombardamento chiedendomi di andare, la risposta che scrisse mio padre, l'operaio di Dinetto, all'ultima domanda del test per la diagnosi della demenza senile, scriva la prima cosa che le viene in mente, e scrisse «vivere di sogni è un'utopia», la fotografia di me, Renzo Piano e Gino Strada che ridiamo a crepapelle, e nel mezzo di tutto la foto che ho scattato a mia nonna Anita solo qualche giorno prima che si velasse di un lungo silenzio amorevolmente colmo di santa dignità per andarsene là dove sapeva lei. CONTINUA A PAGINA 19

MISSILI UCRAINI A DONETSK, VENDETTA SU NIKOPOL

Bombe sulle chiese

GIUSEPPE AGLIASTRO, FRANCESCO SEMPRINI



REUTERS

NORDIO E LE CARTE AMERICANE "USS TRAFFICANTE PERICOLOSO" JACOPO IACOBONI

I DUE GENERALI IN LOTTA SI APPELLANO AL CREMLINO

Sudan, ombre russe

DOMENICO QUIRICO



AFP

Secondo le carte dell'inchiesta americana contenute nell'«atto d'accusa» contro Artem Uss e il suo socio russo Yuri Orekhov, i due russi utilizzavano la società anche per spedire milioni di barili di petrolio. - PAGINA 7

LA STRAGE DI ERBA

Castagna: "Ma Rosa e Olindo non usciranno mai di galera"

GRAZIA LONGO, GIANLUIGI NUZZI

La prova regina dell'innocenza di Rosa e Olindo, ergastolani condannati per la strage di Erba, è la stessa che li ha portati alla massima pena: la macchia di sangue scoperta dai carabinieri sul battentico dell'auto dei due, appartenente a Valeria Cherubini, una delle tre donne uccise l'11 dicembre del 2006. - PAGINE 14 E 15

L'INCHIESTA

Boom di dipendenza da alcol "Esagerano 6 italiani su 10"

DEL VECCHIO, MOSCATELLI

In Italia sono quasi nove milioni le persone che hanno problemi con l'alcol. Secondo i dati dell'Istat relativi al biennio 2020-2021 il 15% degli adulti compresi tra i 18 e 69 anni consuma alcolici in modalità o quantità ritenute «a maggior rischio» per la salute. Con questa definizione si classifica l'utilizzo abituale elevato. - PAGINE 20 E 21

IL CASO



Cairo: su Giletti Deaglio ricorda male URBANO CAIRO - PAGINA 18

Donna il tuo 5x1000 a Missioni Don Bosco

La tua firma fa miracoli!
codice fiscale
97792970010
5x1000.missionidonbosco.org



	<p>STATO PADRONE Poltrone & strategie Le partite aperte dei super manager <i>di BACCARO, MINGARDI 4, 5</i></p>	<p>IL SALONE DEL MOBILE Ancora primi in Europa Luti: guidano i brand <i>di DI VICO, GAMBARINI 11-13</i></p>	<p>PREVIDENZA Riscatto laurea più caro: ecco a chi conviene <i>di CARBONE, PETRUCCIANI 48</i></p>	
---	--	---	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ 17.04.2023 ANNO XXVII - N. 15

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

I NUMERI DEL DEF
TRA ILLUSIONI E REALTÀ

RIDURRE LE TASSE VA BENE MA TAGLIAMO ANCHE IL DEBITO

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

Ogni anno, con certissima puntualità, l'elaborazione del Documento di economia e finanza (Def) e la sua autunnale nota di aggiornamento (Nadef), assumono un'inspiegabile sacralità. Come se quelle cifre sull'andamento dell'economia italiana, aggiornate e spalmate nell'arco di tre anni, fossero scolpite nel marmo. Ovviamente non è così. Ma nel dibattito pubblico quello che è un semplice percorso, tendenziale e programmatico - che ha un suo indubbio valore politico - diventa una sorta di sentiero forzato, quasi il segno di un destino irreversibile. La realtà si è incarinata più volte, in questi ultimi anni, di smentire, persino in positivo, le previsioni del Def che tra l'altro, piccolo particolare, raddoppia di fatto, rispetto all'ultima Nadef, le stime di crescita per il 2023. Pochi mesi fa ci accontentavamo, temendo una recessione che non c'è stata, di uno 0,3 per cento in più, poi corretto in 0,6. Oggi siamo già all'uno. E ci sono buone probabilità di fare meglio sia quest'anno, sia il prossimo, previsto all'1,5 per cento. Rimane incerto l'apporto del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Adriano Barri, Edoardo De Biasi, Daniele Manca, Piergaetano Marchetti, Raffaella Polato, Nicola Saldutti, Marco Venturuzzo**
 6, 20, 21, 22, 28



Axel Dumas
 HERMÈS

Italia e Francia rivali?
No, unite dal gusto del bello
Così si vince sui mercati globali

di **STEFANO MONTEFIORI 8**

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Dallara Academy ha scelto unità Mitsubishi Electric per il riscaldamento e il raffrescamento dei propri ambienti.

DALLARA ACADEMY
 Varano de' Melegari (Parma)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
 CLIMATIZZAZIONE

CLIMAVENETA

Protocollo tra Inail e Mit sulla sicurezza nelle aree portuali

È stato sottoscritto un protocollo di durata triennale per la realizzazione di attività congiunte volte alla prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro connessi alle operazioni e ai servizi portuali. Il documento, firmato dal presidente dell'Inail Franco Bettoni, dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, e dal presidente di **Assoporti** **Rodolfo Giampieri**, prevede il ricorso a strumenti e metodi semplificati per la rilevazione degli incidenti, l'avvio di azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione volte a favorire interventi di prevenzione nelle imprese, e l'attuazione di iniziative di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria del settore portuale, il cui contributo sarà fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal protocollo. "Il protocollo siglato con il Mit e **Assoporti** si colloca nell'ambito delle attività di rafforzamento delle azioni di prevenzione che l'Inail costantemente promuove per contribuire alla riduzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. L'avvio di questa collaborazione consentirà di realizzare iniziative importanti in un'ottica di partecipazione, per una più incisiva sensibilizzazione verso la sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento, in questo caso, al settore portuale. La condivisione di competenze, conoscenze, risorse e strumenti è infatti essenziale per creare le basi di una reale cultura della prevenzione", sottolinea il presidente dell'Istituto, Franco Bettoni. "Le attività promosse nell'ambito del protocollo costituiscono un tassello importante per azioni comuni per la prevenzione di incidenti sul lavoro nello svolgimento delle attività portuali. Azioni che avranno una ricaduta sui territori con la stipula di specifici accordi attuativi tra le Direzioni regionali dell'Inail e le singole Autorità portuali, tenendo in considerazione le caratteristiche di questi ambienti di lavoro complessi. Il protocollo, inoltre, si ricollega a un tavolo di confronto su sicurezza e condizioni di lavoro nei porti che il ministro Matteo Salvini ha voluto istituire coinvolgendo tutte le istituzioni competenti, i rappresentanti del comparto delle imprese portuali e dei lavoratori", spiega il viceministro Edoardo Rixi. L'impegno dell'Inail per la sicurezza del settore portuale comprende attività finalizzate alla prevenzione dei rischi e alla formazione continua del personale, attraverso l'individuazione di percorsi formativi uniformi, che oltre all'addestramento di tipo tradizionale possono ricorrere all'utilizzo di nuovi strumenti come la realtà aumentata, la realtà virtuale e i sistemi aptici integrati, attraverso i quali è possibile riprodurre uno sforzo che il lavoratore non potrebbe altrimenti percepire in un ambiente virtuale. In questo modo le principali situazioni di rischio sono replicate fedelmente in condizioni di completa sicurezza per il lavoratore. Grazie a un progetto di ricerca promosso



dall'Inail insieme all'Istituto Tecip della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, in collaborazione con le Regioni e le Autorità di sistema portuale, sono state inoltre approfondite le problematiche relative alla sicurezza sul lavoro negli ambiti portuali di Trieste, Venezia, Ravenna, Ancona, Bari, Taranto, Civitavecchia, Livorno e Piombino, con l'elaborazione di nove piani mirati di prevenzione. La formazione aggiuntiva secondo il target di riferimento ha coinvolto più di 1.300 operatori e 120 aziende portuali, oltre a imprese della pesca (armatori) e di servizio di ormeggio.

Navi crociera in rada a Venezia, si ritenta servizio navette

Intanto primi attracchi compagnie anche a Chioggia (ANSA) - VENEZIA, 16 APR - Si ripeterà domani a Venezia (meteo permettendo) l'esperimento del fermo in rada di una grande nave da crociera che, dato il divieto per questi scafi dal 2021 ad entrare in bacino San Marco, farà arrivare a terra i passeggeri con un servizio di navette, fino alla stazione Marittima. Si tratta di un 'gigante' del mare della Norwegian Cruise, la stessa compagnia aveva effettuato per la prima volta questo servizio lo scorso anno. In quel caso però, sempre con nave in rada fuori della bocca di porto del Lido, i turisti erano stati fatti scendere in Riva Sette Martiri, in centro storico. La 'Norwegian Star' si trova attualmente a Trieste. Venerdì - quand'era previsto l'arrivo a Venezia - il forte vento aveva reso impossibile la manovra. Domattina, se si confermerà la previsione di bel tempo, farà rotta verso la laguna, si fermerà in rada davanti al Lido e da lì, in mare aperto, inizierà il trasbordo dei viaggiatori sui 'lancioni' di una società autorizzata dalla Vtp (Venezia terminal passeggeri). La Norwegian Star è lunga 300 metri, e può portare fino a 2.400 persone. Con lo stessa procedura, terminata la visita in città, i turisti saranno riportati a bordo. Intanto, in attesa del progetto definitivo per riportare i grattacieli del mare all'attracco in Marittima, evitando San Marco e il canale della Giudecca, le prime **crociere** hanno iniziato ad arrivare anche a Chioggia, alternativa naturale, seppur non vicina, a Venezia. Nel porto della cittadina peschereccia è attraccata la Azamara Journey, una nave di medie dimensioni (30mila tonnellate di stazza, 180 metri di lunghezza) che può trasportare fino a 690 passeggeri. (ANSA).



Shipping Italy

Venezia

Ncl riporta a Venezia una nave in rada con sbarco dei crocieristi su lancioni

Al porto di Venezia (meteo permettendo) tornerà a vedersi l'esperimento della sosta in rada di una nave da crociera con sbarco di passeggeri attraverso lancioni fino a Marghera o alla Stazione Marittima di Vtp (e viceversa). Così come già avvenuto lo scorso luglio con la Norwegian Gem sarà nuovamente una nave da crociera di Norwegian Cruise Lines (Ncl) ad adottare questa soluzione innovativa per la laguna che permette alla compagnia di bypassare le soluzioni alternative rappresentate dagli accosti a Chioggia, a Fusina o i cosiddetti approdi diffusi a Marghera. Lunedì 17 aprile, salvo cambi di programma, sarà invece la nave Norwegian Star (2.400 passeggeri di capacità) in arrivo da **Trieste** a sostare fuori dalla laguna per sbarcare i turisti diretti in escursione a Venezia tramite trasferimento realizzato su 'lancioni' di una società autorizzata da Venezia Terminal Passeggeri (Vtp). Con la stessa procedura, terminata la visita in città, i turisti nel tardo pomeriggio saranno riportati a bordo. Lo scorso novembre la port authority degli scali veneti aveva fatto sapere che la soluzione di trasbordo dei passeggeri tramite lancioni era destinata in qualche modo a essere istituzionalizzata e regolarizzata. Venezia Terminal Passeggeri, il concessionario della Stazione Marittima di Venezia, privata dal decreto Venezia della possibilità di offrire ai suoi clienti armatori gli approdi in concessione, aveva infatti pubblicato un bando da 3 milioni di euro per cercare un fornitore in grado di prestare per tre anni il servizio di trasporto di passeggeri nave-terra via mare. In quella occasione il presidente dell'Adsp veneta, Fulvio Lino Di Blasio, aveva ribadito la propria posizione sulla materia dicendo: "La concessionaria (Vtp, ndr) s'è voluta dotare di uno strumento per fornire un'eventuale soluzione. Non corrisponde a una pianificazione portuale, si tratta di una modalità che richiede l'autorizzazione della Capitaneria, la condivisione del Comune e del commissario straordinario, nella mia persona". In assenza di accosti sufficienti a terra e in presenza della necessaria autorizzazione da parte della locale Capitaneria di porto, la soluzione avanzata da Ncl per garantire lo sbarco e il trasferimento dei passeggeri dalla fonda a Venezia tramite lancioni rimane ancora oggi dunque un'alternativa possibile.

Shipping Italy

Ncl riporta a Venezia una nave in rada con sbarco dei crocieristi su lancioni



04/17/2023 00:08

Torna con la Norwegian Star la soluzione sperimentata già la scorsa estate con la Norwegian Gem e organizzata con Venezia Terminal Passeggeri di Redazione SHIPPING ITALY 16 Aprile 2023 Al porto di Venezia (meteo permettendo) tornerà a vedersi l'esperimento della sosta in rada di una nave da crociera con sbarco di passeggeri attraverso lancioni fino a Marghera o alla Stazione Marittima di Vtp (e viceversa). Così come già avvenuto lo scorso luglio con la Norwegian Gem sarà nuovamente una nave da crociera di Norwegian Cruise Lines (Ncl) ad adottare questa soluzione innovativa per la laguna che permette alla compagnia di bypassare le soluzioni alternative rappresentate dagli accosti a Chioggia, a Fusina o i cosiddetti approdi diffusi a Marghera. Lunedì 17 aprile, salvo cambi di programma, sarà invece la nave Norwegian Star (2.400 passeggeri di capacità) in arrivo da Trieste a sostare fuori dalla laguna per sbarcare i turisti diretti in escursione a Venezia tramite trasferimento realizzato su 'lancioni' di una società autorizzata da Venezia Terminal Passeggeri (Vtp). Con la stessa procedura, terminata la visita in città, i turisti nel tardo pomeriggio saranno riportati a bordo. Lo scorso novembre la port authority degli scali veneti aveva fatto sapere che la soluzione di trasbordo dei passeggeri tramite lancioni era destinata in qualche modo a essere istituzionalizzata e regolarizzata. Venezia Terminal Passeggeri, il concessionario della Stazione Marittima di Venezia, privata dal decreto Venezia della possibilità di offrire ai suoi clienti armatori gli approdi in concessione, aveva infatti pubblicato un bando da 3 milioni di euro per cercare un fornitore in grado di prestare per tre anni il servizio di trasporto di passeggeri nave-terra via mare. In quella occasione il presidente dell'Adsp veneta, Fulvio Lino Di Blasio,

Informazioni Marittime

Savona, Vado

Project cargo spaziale al porto di Savona

A bordo della "Colibrì" è stato imbarcato per intero "Euclid", il prossimo telescopio spaziale dell'Agenzia spaziale europea Sabato scorso, nel **porto di Savona**, è stato imbarcato Euclid , il prossimo telescopio spaziale dell'Agenzia spaziale europea. Verrà lanciato a luglio scorso per osservare lo spazio profondo alla ricerca di energia e materia oscura studiando l'espansione dell'universo. In passato sono già partiti moduli di satelliti da **Savona** ma questa è la prima volta in cui viene imbarcato un satellite completo, pronto per essere lanciato nello spazio. Le complesse operazioni di imbarco a bordo della Colibrì sono state gestite dalla **Savona Terminal Auto**. Euclid fa parte del programma di missioni spaziali dell'European Space Agency (ESA). È stato realizzato a Torino da Thales Alenia Space Italia. Dopo essere stato portato a Cannes per dei test, il satellite è partito da **Savona** per la Florida, per essere poi trasportato alla base di lancio di Cape Canaveral, da dove dovrebbe partire per i primi giorni di maggio. Il razzo che lo porterà nello spazio è prodotto dalla SpaceX, l'azienda aerospaziale statunitense fondata da Elon Musk. Come il James Webb Telescope, anche Euclid sarà posizionato nel punto lagrangiano 2, un punto di relativa stabilità orbitale a circa un milione e mezzo di chilometri oltre l'orbita lunare. Sarà dotato di un telescopio Korsch (anastigmatico a tre specchi) nel visibile e infrarosso con uno specchio del diametro di 1,2 metri. Fa parte del programma di missioni spaziali Cosmic Vision dell'ESA e, insieme a Herschel e Planck Surveyor è una delle fondamenta delle osservazioni dallo spazio europee. Condividi Tag **savona** project cargo Articoli correlati.



Porto dei piccoli, bambini alla scoperta del porto con gli Antichi Ormeggiatori

GENOVA - Una mattinata sulla motobarca degli ormeggiatori alla scoperta del porto di Genova e dei nodi marinari. È quanto ha organizzato nella giornata di ieri l'associazione no profit Il Porto dei piccoli in collaborazione con il Gruppo Antichi Ormeggiatori del porto di Genova. Protagonisti dell'esperienza in mare una ventina di bambini fragili, con le loro famiglie, seguiti dall'associazione in ospedale, nelle case di accoglienza, a domicilio e da remoto. Ringrazio il Gruppo Antichi Ormeggiatori del porto di Genova perché da anni sono al nostro fianco e sono sempre disponibili ad organizzare con noi eventi bellissimi in mare, come quello di ieri - spiega la direttrice generale del Porto dei piccoli Gloria Camurati Leonardi -. In questa attività siamo riusciti a concretizzare perfettamente gli obiettivi al centro della nostra missione: in primis promuovere il benessere dei bambini che seguiamo regalando a loro, e alle loro famiglie, qualche ora di svago e di 'normalità'. E poi valorizzare il porto, che come si può intuire dal nome della nostra realtà, è il nostro habitat naturale". Il Gruppo Antichi Ormeggiatori del porto di Genova ha accompagnato i bambini, con i loro familiari, alla scoperta del porto a bordo della motobarca "Martinica". Tra moli, piattaforme, cantieri navali, traghetti, crociere e qualche barca a vela, il tour della motobarca ha fatto tappa al Porto Antico, dove - rimanendo sempre a bordo - i biologi marini e i child play specialist (figura professionale promossa dal Porto dei piccoli con il primo corso di formazione in Italia, ndr) del Porto dei piccoli hanno organizzato un'attività con i bambini sui nodi marinari. La mattinata si è poi conclusa con una merenda a bordo, a base di focaccia, offerta dal Gruppo Antichi Ormeggiatori del porto di Genova. Iniziative come quella di oggi sono rese possibili dai sostenitori e dai partner che da 18 anni ci permettono di svolgere il nostro lavoro in modo sempre più completo e professionale - conclude Gloria Camurati Leonardi -. Per noi ogni piccolo o grande aiuto significa ore e attività in più da fare con, e per, i bambini e i ragazzi che seguiamo".



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Visti, norma anti-clandestini sui marittimi. la Polizia di frontiera di Genova: "Subito all'aeroporto quando sbarcano"

Il personale extra-Schengen a fine turno va accompagnato oltre il check in. Gli armatori: "Sono lavoratori regolari, impatti sull'operatività" **Genova** - Delicato per definizione e complesso perché frutto di norme italiane ed europee che si intrecciano, il tema dei visti della Farnesina per i marittimi che, una volta sbarcati dalle navi, devono tornare a casa nei loro Paesi, torna a fare discutere, mettendo in luce differenti interpretazioni normative che creano gestioni non omogenee nei diversi scali italiani. L'ultima novità a **Genova**, dove gli operatori denunciano una stretta sulla movimentazione dei lavoratori extracomunitari che sbarcano e devono rimpatriare. Con una lettera datata 13 aprile 2023, l'ufficio di Polizia di Frontiera marittima ed aerea ha comunicato ad Assagenti e a Spediporto che «a partire dalla data odierna le istanze di concessione di visto di sbarco dei marittimi dovranno necessariamente assicurare l'imbarco sui voli indicati nella richiesta, senza istanza di pernottamento in strutture alberghiere». Il personale extracomunitario che sbarcherà a **Genova** per tornare a casa, insomma, dovrà essere imbarcato sui voli di rientro per la destinazione finale, o comunque fuori dall'area Schengen, senza la possibilità di pernottare nemmeno una notte in Italia. Tali lavoratori, spiega ancora l'ufficio di Polizia, dovranno essere «accompagnati sino al varco aeroportuale di accesso alle sale di imbarco, al fine di garantire l'effettiva partenza». La novità sorprende le compagnie armatoriali, la cui attività, specie nel settore delle crociere, non potrebbe essere svolta senza l'opera dei marittimi stranieri. Assarmatori dice di stare «valutando l'impatto di tali disposizioni sull'operatività quotidiana che riguarda i membri dell'equipaggio. Di certo - aggiunge l'associazione presieduta da Stefano Messina - l'attuazione di criteri più severi in un porto rispetto a un altro, come in questo caso, e di conseguenza la mancanza di una omogeneità sul territorio nazionale, rischia di causare problemi sia operativi che concorrenziali». L'associazione si dice pronta «come sempre, a dare il suo contributo per risolvere il problema insieme a tutti gli altri soggetti coinvolti». Anche da Confitarma, la Confederazione Italiana Armatori, viene spiegato che i tecnici valuteranno «le conseguenze operative delle nuove disposizioni di **Genova** nei prossimi giorni. Ma già ora - sottolinea l'associazione guidata da Mario Mattioli - possiamo dire che i lavoratori marittimi non hanno mai rappresentato un rischio, nemmeno potenziale, per l'Italia». Il tema è quello della sicurezza. Le nuove disposizioni di **Genova**, viene spiegato da fonti vicine al dossier, rientrano nell'azione mitigatoria del rischio dell'immigrazione clandestina. Nei casi di necessità e urgenza, i visti e la possibilità di pernottare continueranno a essere garantiti, ma in un'ottica di eccezionalità, fermo restando la regola generale che impone al marittimo extracomunitario di essere rimpatriato immediatamente, senza pernottamento. Agenti marittimi



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

e spedizionieri hanno chiesto e ottenuto un incontro presso l'ufficio di Polizia. «Capisco il rispetto della legge - osserva Paolo Pessina, numero uno di Assagenti - ma un'interpretazione così restrittiva della norma può diventare un problema. Impedire il pernottamento di una sola notte a **Genova**, a fronte della mancanza di voli diretti verso certe destinazioni, mi pare eccessivo: basta un piccolo intoppo per perdere il volo, e spesso il volo il giorno stesso neppure c'è. I marittimi stranieri sono lavoratori regolarmente contrattualizzati, che non hanno alcun interesse a restare in Italia da immigrati clandestini. Non rappresentano alcun rischio, sono persone che lavorano fuori casa e quando sbarcano hanno un solo desiderio, quello di tornare subito dalle loro famiglie».

Citta della Spezia

La Spezia

"Israele e il mare: passato e presente" conferenza alla Beghi con il professor Nadav Kashtan

Martedì 18 aprile alle ore 16.30 nell'auditorium della Biblioteca Beghi avrà luogo una conferenza dal titolo "Israele e il mare: passato e presente" del professor Nadav Kashtan del Western Galilee College di Akko, organizzata dall'Associazione Apuana Italia-Israele, Massa-Carrara, La Spezia, Lunigiana e Versilia. La conferenza del professor Kashtan affronta il rapporto ambivalente della Terra e del Popolo d'Israele con il mare e con le attività marittime. Sebbene costruire e gestire navi, flotte e porti era la specializzazione di altre nazioni, principalmente i vicini Fenici e Greci, gli ebrei si stabilirono nelle città costiere e svilupparono commerci marittimi e legami culturali attraverso il Mediterraneo. I testi biblici e altri reperti letterari, storici e archeologici indicano un rapporto ricco e complesso di questo popolo con il mare, sia nell'antichità che in tempi più recenti, con l'avvicinamento dello Stato di Israele alle sue coste, ai porti e alla navigazione e persino alle potenziali risorse che il mare stesso può offrire. L'evento ha il patrocinio del Comune della Spezia, dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara, dell'Ambasciata d'Israele in Italia e della Federazione delle Associazioni Italia - Israele. Il dottor Nadav Kashtan è uno storico marittimo specializzato in antichità, culture mediterranee e nel loro rapporto con il mare. Nadav è nato nel 1953 nella città **portuale** di Haifa, in Israele, dove tuttora vive e dove ha conseguito la laurea e il master in storia generale (Università di Haifa). Ha completato il suo dottorato di ricerca presso l'Université des Sciences Humaines di Strasburgo e alla Sorbona di Parigi. La sua tesi è incentrata su "Città marittime del Mediterraneo orientale durante il periodo greco-romano come melting pot culturali". Dopo il ritorno dalla Francia, Nadav è stato nominato direttore del Museo Marittimo Nazionale di Haifa (1989 -1996). Ha insegnato per molti anni presso il Dipartimento di Civiltà Marittime (MA) presso l'Università di Haifa. I suoi corsi accademici hanno riguardato: gli antichi porti e le città marittime del Mediterraneo; città portuali moderne: le interrelazioni di città e porti; le coste d'Israele e la loro eredità. Nel 2009 il prof. Kashtan è stato chiamato a fondare il Dipartimento di Conservation Studies presso il Western Galilee College, Akko (S. Giovanni di Acri), dove ha ricoperto il ruolo di direttore del dipartimento per 12 anni, fino al 2021. I suoi corsi ad Akko si sono incentrati sul percorso e lo sviluppo delle città marittime, dall'antichità ad oggi, sulla cultura classica dell'antica Grecia e dell'antica Roma e il suo patrimonio, sui musei e l'importanza dei patrimoni culturali. In questo periodo ha tenuto anche un seminario su "Valori, Metodi e Processi nella conservazione del patrimonio culturale". Le pubblicazioni di Nadav Kashtan includono: "Seafaring ed Ebrei"; "Akko Ptolemais è una metropoli marittima greco-romana"; le collezioni marittime di Israele - da Scavi a Mostre; "Motivi

Citta della Spezia
 "Israele e il mare: passato e presente"
 conferenza alla Beghi con il professor
 Nadav Kashtan



04/16/2023 16:17

- SILVIA FERRARI

Martedì 18 aprile alle ore 16.30 nell'auditorium della Biblioteca Beghi avrà luogo una conferenza dal titolo "Israele e il mare: passato e presente" del professor Nadav Kashtan del Western Galilee College di Akko, organizzata dall'Associazione Apuana Italia-Israele, Massa-Carrara, La Spezia, Lunigiana e Versilia. La conferenza del professor Kashtan affronta il rapporto ambivalente della Terra e del Popolo d'Israele con il mare e con le attività marittime. Sebbene costruire e gestire navi, flotte e porti era la specializzazione di altre nazioni, principalmente i vicini Fenici e Greci, gli ebrei si stabilirono nelle città costiere e svilupparono commerci marittimi e legami culturali attraverso il Mediterraneo. I testi biblici e altri reperti letterari, storici e archeologici indicano un rapporto ricco e complesso di questo popolo con il mare, sia nell'antichità che in tempi più recenti, con l'avvicinamento dello Stato di Israele alle sue coste, ai porti e alla navigazione e persino alle potenziali risorse che il mare stesso può offrire. L'evento ha il patrocinio del Comune della Spezia, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara, dell'Ambasciata d'Israele in Italia e della Federazione delle Associazioni Italia - Israele. Il dottor Nadav Kashtan è uno storico marittimo specializzato in antichità, culture mediterranee e nel loro rapporto con il mare. Nadav è nato nel 1953 nella città portuale di Haifa, in Israele, dove tuttora vive e dove ha conseguito la laurea e il master in storia generale (Università di Haifa). Ha completato il suo dottorato di ricerca presso l'Université des Sciences Humaines di Strasburgo e alla Sorbona di Parigi. La sua tesi è incentrata su "Città marittime del Mediterraneo orientale durante il periodo greco-romano come melting pot culturali". Dopo il ritorno dalla Francia, Nadav è stato nominato direttore del Museo Marittimo Nazionale di Haifa (1989 -1996). Ha insegnato per molti anni presso il Dipartimento di Civiltà Marittime (MA) presso l'Università di Haifa. I suoi corsi accademici hanno riguardato: gli antichi porti e le città marittime del Mediterraneo; città portuali moderne: le interrelazioni di città e porti; le coste d'Israele e la loro eredità. Nel 2009 il prof. Kashtan è stato chiamato a fondare il Dipartimento di Conservation Studies presso il Western Galilee College, Akko (S. Giovanni di Acri), dove ha ricoperto il ruolo di direttore del dipartimento per 12 anni, fino al 2021. I suoi corsi ad Akko si sono incentrati sul percorso e lo sviluppo delle città marittime, dall'antichità ad oggi, sulla cultura classica dell'antica Grecia e dell'antica Roma e il suo patrimonio, sui musei e l'importanza dei patrimoni culturali. In questo periodo ha tenuto anche un seminario su "Valori, Metodi e Processi nella conservazione del patrimonio culturale". Le pubblicazioni di Nadav Kashtan includono: "Seafaring ed Ebrei"; "Akko Ptolemais è una metropoli marittima greco-romana"; le collezioni marittime di Israele - da Scavi a Mostre; "Motivi

Citta della Spezia

La Spezia

marittimi su reperti archeologici", ecc. Attualmente sta scrivendo un libro su "Gli ebrei e il mare in epoca greco-romana". Nadav è membro di ICOM (Congress of Museums), ICOMOS ISRAELE, il Comitato israeliano dell'UNESCO e il Consiglio per la Conservazione di siti e monumenti in Israele. È stato inoltre insignito della Legion d'Onore Francese dal Ministro della Cultura Jack Lang. Il programma: - Saluto del Presidente dell'Ass. Apuana Italia-Israele, dott. Adelindo Frulletti - Saluti Istituzionali - Intervento della dott.ssa Silvia Dell'Amico, "Portualità da diporto in Italia e in Israele, uno sviluppo possibile" - Lectio Magistralis del prof. Nadav Kashtan, "Israele e il mare: passato e presente" - Conclusioni a cura della dott.ssa Silvia Ferrari, coordinatrice dell' Ass. Italia-Israele La Spezia Più informazioni.

Rai News

Marina di Carrara

Nave Emergency con 55 migranti a bordo, assegnato il porto di Marina di Carrara

Lo sbarco previsto tra circa due giorni di navigazione. La nave Life Support di Emergency ha soccorso 55 persone che si trovavano a bordo di un'imbarcazione di una decina metri. Il natante si trovava in acque internazionali ed era completamente alla deriva. Tra le persone tratte in salvo vi sono tre donne, tre bambini accompagnati dai 2 ai 7 anni, 3 minori non accompagnati. Le persone soccorse provengono da Paesi segnati da gravi emergenze umanitarie tra cui Costa d'Avorio, Egitto, Eritrea, Etiopia, Nigeria, Palestina, Sudan, Somalia. Alla Life Support è stato assegnato il porto di Marina di Carrara che dista circa tre giorni di navigazione dal luogo in cui è avvenuto il salvataggio.



Informazioni Marittime

Livorno

Moby prende in consegna il gigante Moby Fantasy

Con le sue 70 mila tonnellate di stazza e 3 mila passeggeri di capacità è uno dei traghetti più grandi al mondo. Il cantiere navale cinese Guangzhou Shipyard ha consegnato venerdì scorso al gruppo Moby il traghetto Moby Fantasy, uno dei più grandi al mondo dedicati al trasporto di passeggeri e rotabili. È in costruzione insieme a Moby Legacy, che verrà consegnato per la fine dell'estate. Moby Fantasy arriverà nel porto di Livorno intorno a metà maggio, per essere impiegato sul servizio marittimo di Moby tra il porto toscano e quello sardo di Olbia. È lungo 237 metri, ha una stazza di 69,500 tonnellate, una capacità di 3 mila passeggeri e di 3,850 metri lineari di carico. È il primo traghetto ad ottenere la certificazione Eedi3, che riconosce un taglio delle emissioni rispetto ad altri traghetti simili del 50 per cento. Condividi Tag moby Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Salerno

Ignazio Messina torna nel porto di Salerno

La compagnia riattiva nello scalo, che aveva lasciato nel 2018, il servizio che collega **Genova** e Napoli con il Nord Ignazio Messina torna nel porto di Salerno riattivando il servizio East-South Africa. Lo annuncia l'armatore con una nota ai suoi clienti. L'armatore ha scalato il porto di Salerno dal 2013 al 2018, per poi ritornare nel porto di Napoli, che scala dal 1921. East-South Africa è un servizio diretto che collega nord e sud Italia, Nord Africa, Turchia, Arabia Saudita, Kenya, Tanzania, Mozambico e Sud Africa con questa rotazione: **Genova**, Salerno, Alessandria, Iskenderun, Jeddah, Mombasa, Dar Es Salaam, Durban e Maputo. Il primo approdo a Salerno Container Terminal è previsto per il 2 maggio con Palatium III , portacontainer da 2,500 TEU noleggiata da Msc. Condividi Tag ignazio messina msc Articoli correlati.



Shipping Italy

Salerno

Ignazio Messina & C. torna a scalare il porto di Salerno con la linea verso l'Africa orientale

La compagnia di navigazione Ignazio Messina & C. ha annucnaito al mercato che dal prossimo mese di maggio tornerà a scalare il porto di Salerno per essere commercialmente e operativamente più vicina al mercato del Sud Italia. "New service from/to Salerno - East/South Africa Line. Con la presente abbiamo il piacere di annunciare alla Spett.le Clientela l'imminente ripresa del servizio diretto da/per il Sud Italia, porto di Salerno (SCT Terminal), per la linea "East-South Africa" si legge in una nota inviata dalla shipping company genovese ai caricatori. Lo scalo delle proprie navi in Sud Italia mancava dal periodo pre-pandemico e la cancellazione di questa toccata era motivata da ragioni operative che spingevano a ridurre il più possibile gli scali dovendo fare fronte a crescenti situazioni di congestione in vari porti. La prima nave attesa al Salerno Container Terminal il prossimo 2 maggio è la Palatium III, nave portacontainer da circa 2.500 Teu che risulta presa in charter da Msc. La rotazione del rinnovato servizio di linea con l'Africa orientale di Ignzio Messina & C. prevede scali a **Genova**, Salerno, Alexandria, Iskenderun, Jeddah, Mombasa, Dar Es Salaam, Durban e Maputo (più alcune altre destinazioni attraverso il trasbordo dei container a Jeddah o a Durban). L'aggiunta della toccata al porto di Salerno consentirà alla shipping company della faniglia Messina di raccogliere maggiori volumi di merce containerizzati con origine o destinazione in Sud Italia.



Il Nautilus

Bari

Si è riunito il comitato promotore per l'America's Cup a Brindisi in vista della tappa in calendario il prossimo ottobre

È stato già contattato il comitato organizzatore dell'America's Cup e nei prossimi giorni sarà organizzato un incontro per presentare i punti di forza di Brindisi. La città offre uno stadio del vento con condizioni logistiche, meteo-marine e scenografiche perfette. Laddove la città di Cagliari confermasse il ritiro della propria candidatura, le possibilità di ottenere questo grande risultato sono apertissime. Il comitato promotore è naturalmente aperto e pronto ad accogliere ulteriori disponibilità. Al momento lo stesso è composto dalla Regione Puglia con il Presidente Michele Emiliano, dall'on. Mauro D'Attis, dal presidente dell'Autorità di sistema portuale MAM **Ugo Patroni Griffi**, dal presidente della Provincia di Brindisi Toni Matarrelli, dal presidente di Confindustria Brindisi Gabriele Menotti Lippolis, dal presidente del Distretto nautico della Puglia Giuseppe Danese, dal presidente dello Snim Giuseppe Meo, dal presidente della sez. Porto, Logistica e Trasporti di Confindustria Brindisi Teo Titi, dal presidente della sez. Turismo di Confindustria Brindisi Sergio Angelelli, dall'assessore al Turismo del Comune di Brindisi Emma Taveri, dal presidente del Circolo della Vela di Brindisi Nino Caso, dal Commissario della Camera di Commercio di Brindisi Toni D'Amore, il Presidente Claudio Gorelli della Marina di Brindisi, da Assonautica e dal Presidente Lega Navale Salvatore Zarcone. Lo sforzo per organizzare una manifestazione di tale livello è importante ma sono risorse che darebbero a Brindisi un ritorno d'immagine ed economico incredibile e probabilmente senza precedenti. Foto: Luna Rossa Prada Pirelli Team

Il Nautilus

Il Nautilus



04/16/2023 10:04

Home sport Si è riunito il comitato promotore per l'America's Cup a Brindisi? In... Si è riunito il comitato promotore per l'America's Cup a Brindisi? in vista della tappa in calendario il prossimo ottobre. La città offre uno stadio del vento con condizioni logistiche, meteo-marine e scenografiche perfette. Laddove la città di Cagliari confermasse il ritiro della propria candidatura, le possibilità di ottenere questo grande risultato sono apertissime. Al momento lo stesso è composto dalla Regione Puglia con il Presidente Michele Emiliano, dall'on. Mauro D'Attis, dal presidente dell'Autorità di sistema portuale MAM Ugo Patroni Griffi, dal presidente della Provincia di Brindisi Toni Matarrelli, dal presidente di Confindustria Brindisi Gabriele Menotti Lippolis, dal presidente del Distretto nautico della Puglia Giuseppe Danese, dal presidente dello Snim Giuseppe Meo, dal presidente della sez. Porto, Logistica e Trasporti di Confindustria Brindisi Teo Titi, dal presidente della sez. Turismo di Confindustria Brindisi Sergio Angelelli, dall'assessore al Turismo del Comune di Brindisi Emma Taveri, dal presidente del Circolo della Vela di Brindisi Nino Caso, dal Commissario della Camera di Commercio di Brindisi Toni D'Amore, il Presidente Claudio Gorelli della Marina di Brindisi, da Assonautica e dal Presidente Lega Navale Salvatore Zarcone. Lo sforzo per organizzare una manifestazione di tale livello è importante ma sono risorse che darebbero a Brindisi un ritorno d'immagine ed economico incredibile e probabilmente senza precedenti.

Puglia Live

Bari

"Noi che l'Arte" e la mostra "Salviamo il mare e l'ecosistema", presso il Terminal Crociere del porto di Bari

La città di **Bari**, importante città portuale e meta turistica a livello internazionale, e sempre di più coinvolta da eventi artistici e culturali, la cui attenzione è sensibilmente rivolta anche alle problematiche socio-ambientali e alla sensibilizzazione di salvaguardia e prevenzione degli equilibri del nostro ecosistema. Ad impegnarsi anche l'Associazione artistico-culturale "Noi che l'Arte" che, lunedì 17 aprile alle ore 17:00 presenta la mostra "Salviamo il mare e l'ecosistema", presso il Terminal Crociere del **porto** di **Bari**. L'evento è realizzato in collaborazione con il eCampus Università **Bari**, l'Autorità di Sistema Portuale del mare Mediterraneo, la Capitaneria di **porto** e la Guardia Costiera. Ai vincitori della "vernissage" saranno destinati i premi messi, gentilmente, a disposizione dal eCampus Università **Bari**, a seguito del giudizio di esperti tecnici, supportati da una scelta giuria popolare appositamente selezionata. L'incontro sarà l'occasione per spunti di riflessione e approfondimento sul tema.



Brindisi Report

Brindisi

Sviluppo economico e lavoro, Fusco: "Tematiche condivise con Patroni Griffi"

Prime dichiarazioni del candidato sindaco del centrosinistra dopo il deposito delle liste elettorali, avvenuto ieri BRINDISI - Nel giorno della presentazione delle liste, l'avvocato Roberto Fusco, candidato sindaco del centrosinistra, ha parlato del suo programma elettorale e della sua visione della città. "Le difficoltà del presente - afferma Fusco - si possono affrontare solo se si ricostruisce un rapporto costruttivo e partecipato tra cittadini e Comune". "Abbiamo depositato ufficialmente le cinque liste che sostengono la mia candidatura a sindaco della Città di Brindisi: Movimento 5 Stelle, Partito Democratico, Impegno per Brindisi, Ora tocca a noi e Roberto Fusco Sindaco; 153 donne e uomini di valore, molti con una importante esperienza politica alle spalle ma, anche, tanti giovani pieni di entusiasmo, che hanno deciso di mettere il loro tempo e la loro energia al servizio della città, con l'unico obiettivo di rendere Brindisi una città migliore". "A ognuno di loro - prosegue Fusco - va il mio grazie, anche agli amici di Puglia Popolare che, fin da subito hanno voluto condividere questa strada insieme a me. Vogliamo portare avanti un'idea nuova di politica, fuori dalle vecchie logiche e da quel trasformismo che, per anni, ha bloccato la città. La città di Brindisi ha necessità di riconnettere l'elettorato con la politica attraverso la costituzione di una partecipazione viva ed assieme alle persone perché dobbiamo essere in grado di rispondere ai veri bisogni dei cittadini, con soluzioni fattibili e concrete. L'impegno dei prossimi giorni è incontrare e confrontarmi con tutti: istituzioni, organizzazioni sindacali, associazioni, società civile. Ascoltare i loro bisogni nell'ottica condivisa della partecipazione e per costruire una città a misura di tutti. Una città competitiva, sostenibile, innovativa e vivibile". "Il nostro programma ha, particolare, attenzione verso il sociale, la vita dei quartieri, la promozione della cultura e della formazione, lo sviluppo economico e lavorativo. Strategie e obiettivi, in particolare rispetto a queste ultime tematiche, condivise con Ugo Patroni Griffi, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale, che ho avuto il piacere di incontrare questa mattina (ieri mattina, ndr). Priorità assoluta alla crescita e allo sviluppo con gli investimenti da attuare nei prossimi anni che riguardano il nostro porto e le sue infrastrutture, con interventi sinergici, che mirano al miglioramento dell'accesso alle grandi navi ma anche ad interventi per una maggiore sostenibilità economica ed ambientale con l'obiettivo di incrementare il livello di intermodalità". "L'occasione è stata propizia, anche - afferma ancora Fusco - per parlare del sogno di portare a Brindisi la fase preliminare delle America's Cup World Series. Brindisi ancora una volta può dimostrare la sua capacità di costruire e trasmettere passione. Brindisi racconta di un territorio permeato da una forte tradizione sportiva legata al mare e ha tutte le carte in regola per organizzare e ospitare



Immagine
non disponibile

Brindisi Report

Brindisi

eventi di levatura internazionale. Poter accogliere nella nostra città la prima fase di una competizione sportiva così antica e prestigiosa, in grado di garantire ampia visibilità internazionale, sarebbe motivo di soddisfazione. Ma perché questa idea, questo sogno possa trasformarsi in realtà, occorre che tutti facciano la propria parte. Noi ci crediamo e lavoreremo affinché ciò accada. Questo è il cambiamento che siamo, il cambiamento che proponiamo".

Motopesca con 600 migranti, 111 gia' sbarcati a Catania

(ANSA) - ROMA, 16 APR - Sono sbarcati al porto di Catania 111 migranti che fanno parte dei circa 600 soccorsi stamane in acque sar maltesi a 170 miglia a sud delle coste della Sicilia dalla Guardia costiera. In 111 trasportati da nave Frontex sono già arrivati nel porto etneo dove sono attesi per le prime ore di domani altri 200 che si trovano su nave Peluso. I restanti 300 migranti sono imbarcati su nave Libeccio della Marina militare ed arriveranno stanotte al porto commerciale di Augusta (Siracusa) dove la Prefettura ha già predisposto l'accoglienza. (ANSA).



I noli in picchiata non fermano la fame di portacontainer: ordini ai massimi storici

L'ampio portafoglio ordini determinerà una crescita significativa della flotta. Le consegne programmate per il resto del 2023 e del 2024 sono attualmente pari a 5,03 milioni di TEU. Genova - "Nonostante il crollo dei noli, gli armatori hanno ancora fame di portacontainer e il portafoglio ordini ha continuato a crescere raggiungendo il livello record di 7,54 milioni di TEU. Un fatto che porterà a cambiamenti significativi nella flotta di container nei prossimi anni": lo sostiene Niels Rasmussen, Chief Shipping Analyst di BIMCO. Negli ultimi 10 trimestri, sono stati firmati contratti per un totale di 8,61 milioni di TEU, pari al tonnellaggio perso nei precedenti 30 trimestri. Il portafoglio ordini è cresciuto per dieci trimestri consecutivi, per un totale pari al 28,9% della flotta esistente. "L'ampio portafoglio ordini determinerà una crescita significativa della flotta. Le consegne programmate per il resto del 2023 e del 2024 sono attualmente pari a 5,03 milioni di TEU. Stimiamo che la rottamazione della flotta più vecchia raggiungerà quasi 1 milione di TEU durante questo periodo, fino alla fine del 2024, e di conseguenza la flotta potrebbe presto superare i 30 milioni di TEU per la prima volta nella sua storia, il che significa un aumento del 16% rispetto ad oggi", afferma Rasmussen. La consegna delle nuove navi aumenterà anche i tipi di carburante utilizzati. Il 57% della capacità di TEU sul portafoglio ordini è per navi pronte a utilizzare carburante alternativo rispetto al 10% nella flotta attuale. Le prime navi che utilizzano metanolo saranno consegnate e presto saranno varate anche le prime navi pronte per l'ammoniaca. In futuro si potrebbero utilizzare cinque diversi combustibili: olio combustibile a basso e ad alto tenore di zolfo, GNL, metanolo e ammoniaca. "Con l'aumento dell'uso di carburanti alternativi, diventerà sempre più difficile stabilire un unico punto di riferimento rilevante per i mercati dei noli charter e degli asset". Un altro cambiamento riguarda la quota della flotta di proprietà privata delle compagnie di navigazione di linee regolari, che continuerà ad aumentare. Dieci anni fa, la quota della flotta di navi di linea di proprietà privata era del 50%, ma da allora è salita al 61%. Questa quota aumenterà ulteriormente nei prossimi anni perché il 65% della capacità del portafoglio ordini è controllato da armatori di linea. "Ancora più importante, le nuove navi saranno più efficienti in termini di consumo di carburante rispetto alla maggior parte delle navi esistenti e l'introduzione di carburanti alternativi contribuirà a ridurre le emissioni di gas serra", afferma Rasmussen.



Ship Mag

Focus

Ferrari su cold ironing: "I porti italiani devono muoversi coordinati"

Il direttore generale di Assiterminal a ShipMag su prospettive 2023 del settore: "Scenari diversificati ma ci sarà stagnazione per container" Genova - Un'analisi sul futuro del cold ironing su cui "bisogna accelerare", passando al tema delle concessioni demaniali fino alla riforma dei porti: "Che si necessiti di una forte e univoca regia centrale non è una novità, lo diciamo da sempre, quale che sia la forma giuridica che le si vorrà attribuire". Così a ShipMag il direttore generale di Assiterminal Alessandro Ferrari che esprime le linee generali di riflessione emerse dai recenti direttivi anche in vista del convegno a Roma in programma il 18 aprile e della convocazione dell'Assemblea il 19, per il rinnovo del consiglio direttivo. Cold ironing, quale è la vostra posizione? "Innanzitutto stiamo aspettando di essere coinvolti formalmente sul tema; al di là di qualche incontro informale con i colleghi dell'armamento, CdP e Terna e aver predisposto un nostro gruppo di lavoro ad hoc manca un coinvolgimento operativo per meglio comprendere a che punto siamo e come si voglia procedere". Sono previsti 700 milioni di euro nel PNRR. Quale modello operativo si vuole sviluppare? Quali saranno i costi per l'utente nave? Le famose comunità energetiche portuali saranno allargate anche agli operatori? "A Rotterdam è nata la "Rotterdam Shore Power" con l'obiettivo di elettrificare tutte le banchine container entro il 2028; in Italia abbiamo 16 **ADSP** con mercati e tipologie di traffici di riferimento diversi l'uno dall'altra. Quindi smettiamola di parlare di northern range come benchmark di riferimento e iniziamo a capire quali obiettivi il sistema della portualità italiana si vuole dare e come perseguirli. E sottolineiamo il tema del "sistema" perché è essenziale che i porti si muovano coordinati nei tempi e nelle modalità. Ovvio che in questa partita il terminalista deve poter essere messo in condizione di fornire un servizio, se lo ritiene, partendo dal presupposto che lo Shore Power, o Cold Ironing, sarà un elemento di competitività al pari dei dragaggi, delle connessioni infrastrutturali, della capacità operativa di un terminal e di un porto in generale". 2023, quali sono le prospettive per il vostro settore? "Abbiamo scenari molto diversificati: in termini di volumi dei traffici containerizzati è evidente una stagnazione che tenderà a proseguire nel corso di tutto l'anno con rischi di inefficienze operative dovuti dal ritorno dei blank sailing e incertezze di pianificazione evidenti causati dalla ormai cronica incertezza degli scenari macroeconomici. Meglio i prodotti break bulk e delle rinfuse generalmente intese che però soffrono di un deficit infrastrutturale cronico che necessita di un diverso approccio da parte delle **ADSP** verso i concessionari: è necessario un approccio moderno sul tema del riequilibrio economico finanziario laddove si deve procedere a interventi di manutenzione infrastrutturale importanti a favore di maggiore efficienza operativa per servire adeguatamente i clienti dell'industria. Il mercato crocieristico dopo



Immagine
non disponibile

Ship Mag

Focus

tre anni drammatici finalmente punta a un anno record: questa è una bellissima notizia che valorizza tutto il settore e i territori di riferimento, dobbiamo ancora capire bene i nuovi equilibri tra passeggeri in transito e home port (che impattano sui revenue) ma ci godiamo il momento. Lo stesso vale per le Autostrade del Mare di cui si tende a parlare troppo poco e sui cui si dovrebbero focalizzare maggiori investimenti in termini di spazi e infrastrutture dedicate".

Concessioni demaniali, dove bisogna intervenire? "Intanto si deve trovare velocemente una soluzione all'aumento dei canoni degli ultimi due anni e rivedere i criteri di indicizzazione: un 36% di aumento di costi fissi non è giustificabile né accettabile e senza risposte rapide dovremmo agire, per esempio come ha fatto Assomarinas. La ratio della concessione demaniale della legge 84/94 è in sintesi: ti concedo l'utilizzo di una porzione di demanio portuale pubblica a fronte dell'impegno di produrre ricchezza, finanziaria nonché in posti e qualità di lavoro. La relazione tra pubblico e privato deve quindi essere dinamica, in partnership, ciascuno rispettando le regole che le norme dispongono, ci deve essere chiarezza tra regolazione e regolamentazione, semplificazione delle procedure, flessibilità ma anche rigidità nel rapporto contrattuale che si instaura con trasparenza e equità. Ciò si può ottenere solo attraverso una chiara regia centrale che garantisca anche una uniformità nell'applicazione delle regole. Aspettiamo ancora di condividere le famose linee guida sul Regolamento delle concessioni. E' paradossale quello che sta accadendo: da una parte qualche funzionario della Commissione europea sta usando questo tema per bloccare i fondi del Pnrr 'esagerando' nelle sue competenze, dall'altra gli operatori portuali che vivono di concessioni non hanno idea di quali saranno le indicazioni predisposte per l'esercizio delle loro attività imprenditoriale e per la pianificazione dei loro investimenti".

Sulla riforma dei porti quale è la vostra linea? "Badiamo poco alla forma. La riforma del 2016 è ancora monca, gli operatori di fatto sono usciti dalla governance dei porti a favore della politica locale; che si necessiti di una forte e univoca regia centrale non è una novità, lo diciamo da sempre, quale che sia la forma giuridica che le si vorrà attribuire. I porti insistono su un bene pubblico e attraverso una governance pubblica devono essere gestiti. Che questi enti possano avere una struttura organizzativa meno vincolata a assetti pubblicistici e maggiori leve per intervenire su attività come quella dei dragaggi (che dovrebbero essere intesi alla stregua di normali manutenzioni) o altro, nulla quaestio. Peraltro c'è chi già lo fa sviluppando il proprio porto anche come hub logistico, energetico, industriale, a perimetro normativo invariato e sembra che possa funzionare. Ma anche questo fa parte, scherzosamente, della "semantica di sistema. Di questo e di altro parleremo il 18, nel corso del nostro convegno "Portualità Italia, a servizio del Paese" dando voce, per la prima volta tutti insieme alle imprese, alle associazioni, alla politica e agli stakeholder: ci aspettiamo proposte, non discorsi".

Shipping Italy

Focus

Aperte le iscrizioni al 1° Business meeting di SHIPPING ITALY su traghetti e navi ro-ro

Sono aperte le iscrizioni al 1° Business meeting di SHIPPING ITALY in programma il prossimo 26 maggio a Genova e intitolato "Navi ro-ro e traghetti: un'eccellenza tutta italiana". Per conoscere costi e modalità di partecipazione è sufficiente scrivere una email all'indirizzo segreteria@alocinmedia.it chiedendo di prenotare uno dei 160 posti (ne rimangono circa 80 a disposizione del pubblico) presso la Sala Aurea di Villa del Princ i pe che ospiterà la tavola rotonda e a seguire il light lunch riservato ai relatori, agli invitati, agli ospiti partecipanti e alle aziende sponsor. Due i panel che vedranno confrontarsi almeno una quindicina di decision maker del settore: il primo dedicato ai terminal portuali e il secondo alle compagnie di navigazione. Tra i relatori nomi già confermati spiccano quelli di Matteo Catani (Grandi Navi Veloci), Achille Onorato (Moby), Pierre Mattei (Corsica Ferries), Dario Bocchetti (Grimaldi Group), Maurizio Aponte (Navigazione Libera del Golfo), Mariaceleste Lauro o Salvatore Lauro (Alilauro), Franco Del Giudice (Delcomar), Giuseppe Sciumè (Bluferries), Lorenzo Maticena (Caronte & Tourist), Roberto Prever (Naos Ship & Boat Design), Antonio Musso (Grendi Trasporti Marittimi), Antonio Barbara (Hhla Plt Italy), Maurizio Anselmo (Terminal San Giorgio), Francesco Parisi (Gruppo Parisi), Jans Peder Nielsen (DFDS - Samer Seaports & Terminals) e Giorgio Blanco (Savona Terminal Auto). Questi invce gli sponsor del 1° Business meeting di SHIPPING ITALY: GOLD SILVER BRONZE Questi saranno alcuni dei temi al centro della discussione: gigantismo navale e porti italiani, elettrificazione delle banchine, nuove linee, nuovi progetti, nuove costruzioni, nuove tecnologie, propulsioni e carburanti del futuro, decreto 'Rinnovo flotte', lavoro a bordo e in banchina, infrastrutture ma anche a soprattutto gli effetti e gli impatti attesi con l'entrata in vigore dei nuovi indici di efficienza energetica delle navi (EEXI e CII). Le modalità di iscrizione e partecipazione all'evento saranno rese note nelle prossime settimane ma già oggi sono molte le aziende che hanno voluto assicurarsi un posto in prima fila e la possibilità di essere presenti alla tavola rotonda cogliendo l'opportunità di ottenere ampia visibilità di fronte a una qualificata platea di protagonisti e stakeholder del settore con una sponsorship del 1° Business meeting di SHIPPING ITALY. Per informazioni sulle opportunità di sponsorship: segreteria@alocinmedia.it Tel. 0109703071 - 3475865515 - 3500716304.



Immagine
non disponibile

Benassi: "Crociere, insistiamo contro il coronavirus. Solo così il settore potrà risollevarsi definitivamente"

Tre anni fa il coronavirus impazzava e le navi da crociera erano sinonimo di contagio. La britannica "Diamond Princess" subito colpita dalla pandemia rimase in quarantena a Yokohama per un mese. Da poco ha dato alle stampe un manuale intitolato World Class Shipboard Hospitality, una guida per una navigazione sicura nell'era del post-Covid. L'autore elenca le prescrizioni con precisione didascalica e con gli occhi sempre rivolti al cliente: "Test anti-Covid obbligatorio non più di 3-5 giorni prima dell'imbarco... domande sul Covid 19 nella dichiarazione sullo stato di salute obbligatoria prima dell'imbarco negare l'imbarco a chi risulta avere dato risposte false", e così via. L'autore non nasconde le ferite: "L'industria crocieristica ha subito perdite per miliardi di dollari. Solo in Europa, secondo la Cruise Lines International Association, più di 200 mila lavori legati in modo diretto o indiretto al settore sono andati perduti. Le navi più vecchie sono state vendute o demolite". L'industria ha però i suoi anticorpi, che Benassi sintetizza in un excursus storico: "La storia dell'industria crocieristica non è nuova agli alti e bassi. Quando negli anni Cinquanta fu lanciato il primo volo senza fermate intermedie transatlantico su un aereo della Boeing, le navi passeggeri persero in fretta il loro giro d'affari. Altre divennero navi da crociera... dove i crocieristi erano in larga misura ricchi pensionati". Il passaggio da prodotto esclusivo a fenomeno di massa è cominciato, secondo Benassi, negli anni Settanta e grazie alla televisione e alla pubblicità: "La serie televisiva The Love Boat rese le crociere popolari in tutto il mondo e cambiò l'idea che fosse soltanto una vacanza per ricchi pensionati". L'altra novità fu, nello stesso decennio, la campagna pubblicitaria del gruppo Carnival, primo gruppo al mondo nelle crociere: "Fino ad allora le compagnie pubblicizzavano la meta del viaggio", la nave era solo un mezzo.

